

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	20/06/2016	3	Perugia - Mezza Umbria sommersa Disagi infiniti <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	20/06/2016	13	Perugia - La cucina va a fuoco I vigili mettono in salvo un ragazzo <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELL'UMBRIA	20/06/2016	19	Spoletto - Cerimonia di premiazione per il progetto sicurezza <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	20/06/2016	8	I trattamenti contro le larve nel piano di Comune e Ausl <i>Redazione</i>	7
LIBERTÀ	20/06/2016	28	Piacenza - Conta dei danni: compromessa la raccolta mais = Campi flagellati, per il mais si contano danni fino al 60% <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO RIETI	20/06/2016	3	Sottopasso allagato a Passo Corese: resta intrappolato con l'automobile = Il sottopasso diventa una piscina: automobilista resta intrappolato <i>Raffaella Di Claudio</i>	9
MESSAGGERO RIETI	20/06/2016	3	Maltempo , città in ginocchio = Nubifragio e grandine, città flagellata <i>Emanuele Laurenzi</i>	10
MESSAGGERO UMBRIA	20/06/2016	3	Città di Castello - Maltempo choc: grandine a Foligno escursionisti salvati in Valnerina, allagamenti a Perugia e Castello = Maltempo , Castello allagata Manutenzioni scadenti <i>Michele Milletti</i>	11
MESSAGGERO UMBRIA	20/06/2016	38	Perugia - A fuoco la cucina, salvato dalle fiamme <i>Redazione</i>	12
MESSAGGERO UMBRIA	20/06/2016	38	Perugia - Voragine in via Palermo, dieci giorni di traffico caos <i>Riccardo Gasperini</i>	13
MESSAGGERO UMBRIA	20/06/2016	41	Spoletto - Per soccorrere 7 escursionisti intervento anche dell'elicottero <i>Redazione</i>	14
MESSAGGERO UMBRIA	20/06/2016	41	Foligno - Mega grandinata, pioggia danni e disagi <i>Giovanni Camirri</i>	15
NAZIONE VIAREGGIO	20/06/2016	3	Oltre 100mila persone lungo la Passeggiata Gli imprenditori: un evento ogni weekend <i>Rossella Conte</i>	16
NAZIONE VIAREGGIO	20/06/2016	5	Il `Modello Versilia` secondo Barberi Curcio: Serve una nuova legge <i>Mario Pellegrini</i>	17
PRIMA PAGINA MODENA	20/06/2016	12	Dopo l'alluvione da Unicredit due mezzi per la Protezione civile di Bomporto e Bastiglia <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO ANCONA	20/06/2016	4	I fidatensi hanno capito, noi siamo il vero rinnovamento <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERMO	20/06/2016	7	ProciV-Arci compie 20 anni e si regala una nuova sede <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	20/06/2016	7	Morto nel rogo, comunità in lutto = Una comunità in lutto per Stefano Bianchetti <i>Laura Guerra</i>	21
RESTO DEL CARLINO MACERATA	20/06/2016	6	ProciV-Arci compie 20 anni e si regala una nuova sede <i>Redazione</i>	22
VOCE DI ROMAGNA	20/06/2016	28	Nuova allerta di Protezione civile "Anche oggi possibili mareggiate" <i>Redazione</i>	23
CENTRO	20/06/2016	19	Strade e case allagate, frane in collina <i>Walter Teti</i>	24
CORRIERE DELLA SERA ROMA	20/06/2016	7	La blogger colombiana è morta soffocata = Il giallo della blogger L'autopsia conferma È morta soffocata <i>Rinaldo Frignani</i>	25
CORRIERE DELLA SERA ROMA	20/06/2016	7	I gestori aggrediscono gli infermieri <i>Redazione</i>	26
CORRIERE DELLA SERA ROMA	20/06/2016	7	Muro di sterpaglie a fuoco Minacciati Studios e baracche <i>Redazione</i>	27
CORRIERE DI AREZZO	20/06/2016	19	Bomba d'acqua in Valtiberina <i>Davide Gambacci</i>	28
CORRIERE DI RIETI	20/06/2016	5	Incidente nella galleria di Colle Giardino tre persone ferite al pronto soccorso <i>Redazione</i>	29
CORRIERE DI VITERBO	20/06/2016	9	Via alla campagna antincendio <i>Redazione</i>	30
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	20/06/2016	20	Danni per un milione di euro e fatturati in calo del 70% Ansia per la nuova allerta meteo <i>Gianluca Rossi</i>	31
CORRIERE ROMAGNA DEL LUNEDÌ	20/06/2016	22	Camion perde i pezzi in autostrada, strage sfiorata <i>Redazione</i>	32

Rassegna Stampa

20-06-2016

LEGGO ROMA	20/06/2016	26	Maxi-incendio a Cinecittà Fumo e paura <i>Redazione</i>	33
MESSAGGERO FROSINONE	20/06/2016	4	Vento e grandine, super lavoro per i Vigili <i>Redazione</i>	34
MESSAGGERO METROPOLI	20/06/2016	3	Incidente aereo, ricordati i 4 vigili scomparsi <i>Redazione</i>	35
MESSAGGERO ROMA	20/06/2016	15	Rogo con rissa nel magazzino dei cinesi: tre denunciati = Deposito in fiamme, botte ai soccorritori <i>Marco De Risi</i>	36
MESSAGGERO VITERBO	20/06/2016	5	La Notte bianca fa davvero "Centro" = Fiume umano per la Notte bianca <i>Federica Lupino</i>	37
METRO ROMA	20/06/2016	14	Incendio a Cinecittà Paura tra le baracche <i>Redazione</i>	39
NAZIONE GROSSETO	20/06/2016	48	Violenta grandinata a Sorano Soccorsa una donna, strada chiusa <i>Nicola Ciuffoletti</i>	40
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	20/06/2016	2	Perugia - Fulmini, grandine ed escursionisti salvati <i>Redazione</i>	41
PROVINCIA ED. FROSINONE	20/06/2016	4	Vento e pioggia, disagi in città <i>Redazione</i>	42
PROVINCIA ED. FROSINONE	20/06/2016	11	Aperte le procedure di gemellaggio <i>Ezio Nalli</i>	43
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	20/06/2016	7	In tandem da Ascoli a Grottammare Successo per l'Unione italiana ciechi <i>Redazione</i>	44
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	20/06/2016	6	Vento e temporali: allerta meteo con rischio grandine <i>Redazione</i>	45
TEMPO ROMA	20/06/2016	21	Incendio di sterpaglie brucia baraccopoli Evacuate sette persone dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo Perugia: grandinate, alberi crollati e allagamenti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	48
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo Abruzzo: criticità e disagi a Montesilvano e nel pescarese - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	49
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	50
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	51
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo: frana su strada nell'&#039;Aretino, case isolate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	52
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Maltempo: frana su strada nell'&#039;Aretino, case isolate - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	53
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'&#039;Appennino torna la neve! - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	54
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'&#039;Appennino torna la neve! - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	55
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Allerta Meteo Marche: rovesci e temporali fino a domani - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	56
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	57
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	58
ansa.it	20/06/2016	1	Maltempo, oltre 50 chiamate ai vigili - Umbria <i>Redazione</i>	59
ansa.it	20/06/2016	1	Maltempo: tronchi su strada, case isolate - Toscana <i>Redazione</i>	60
ansa.it	20/06/2016	1	Escursionista recuperato sul Gran Sasso - Marche <i>Redazione</i>	61
ansa.it	20/06/2016	1	Maltempo, escursionisti in difficoltà? - Umbria <i>Redazione</i>	62
firenzetoday.it	20/06/2016	1	Cascine, sorpresa dai carabinieri mentre dà fuoco ad un'auto: arrestata <i>Redazione</i>	63

perugiatoday.it	20/06/2016	1	Un giugno senza sole: ancora temporali e grandinate, altri danni e disagi in Umbria <i>Redazione</i>	64
abruzzopopolare.it	20/06/2016	1	OPEN PROTEZIONE CIVILE <i>Redazione</i>	65
altairimini.it	20/06/2016	1	Da quelli di sabbia a quelli `viventi`, Rimini ? terra di presepi: ecco dove vederli <i>Redazione</i>	67
altairimini.it	20/06/2016	1	Rimini cerca nuove guardie eco-zoofile, aperte le iscrizioni al corso <i>Redazione</i>	69
altairimini.it	20/06/2016	1	Temporali nel riminese da domenica pomeriggio, poi scoppia l'estate: possibili 34? in pianura <i>Redazione</i>	70
dilucca.it	20/06/2016	1	Nell' Antica Roma: 20 Giugno, Festa di Summano, Dio dei fulmini notturni e dell' Oltretomba <i>Redazione</i>	71
imola24ore.it	20/06/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	72
ravennaedintorni.it	20/06/2016	1	Nuova allerta meteo, attese onde di oltre due metri <i>Redazione</i>	73
ravennanotizie.it	20/06/2016	1	Maltempo, allerta della Protezione civile: nella notte probabile mareggiata <i>Redazione</i>	74
ravennawebtv.it	20/06/2016	1	Maltempo. Nuova allerta per mareggiata | Ravennawebtv <i>Redazione</i>	75
roma.repubblica.it	20/06/2016	1	Tragedia sfiorata a Sabaudia, bus Cotral pieno di bagnanti aveva gomme lisce e ruota fissata con soli tre bulloni <i>Redazione</i>	76
roma.repubblica.it	20/06/2016	1	Roma, incendio tra Anagnina e Cinecittà <i>Redazione</i>	77
umbria24.it	20/06/2016	1	Maltempo, forti grandinate da Perugia alla Valnerina: disagi a Foligno e Spoleto <i>Redazione</i>	78
viterbopost.it	20/06/2016	1	Tutto (o quasi) quello che c’è da sapere <i>Redazione</i>	79
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	82
meteoweb.eu	20/06/2016	1	- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "fenomeni intensi al Centro Italia" [MAPPE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	83
tiscali.it	20/06/2016	1	Maltempo, Dpc: ancora piogge soprattutto su Romagna e Marche <i>Redazione</i>	85
tiscali.it	20/06/2016	1	Maltempo, Protezione civile: temporali sulle Marche e pioggia al centro <i>Redazione</i>	86
tiscali.it	20/06/2016	1	Maltempo: temporali su Romagna e Marche <i>Redazione</i>	87
tiscali.it	20/06/2016	1	Maltempo, allerta mareggiate costa E-R <i>Redazione</i>	88
tiscali.it	20/06/2016	1	Pioggia in arrivo sulle Marche <i>Redazione</i>	89
tiscali.it	20/06/2016	1	Roma, incendio tra Anagnina e Cinecittà: evacuate baracche /Video <i>Redazione</i>	90

Perugia - Mezza Umbria sommersa Disagi infiniti

[Redazione]

Bomba d'acqua in Altotevere, grandinata nello Spoletino, problemi nel Folignate Mezza Umbria sommersa Disagi infiniti PERUGIA - L'Umbria rischia di... andare sott'acqua. Dall'Altotevere fino al folignate-spoletino passando per la Valnerina una domenica pomeriggio all'insegna del brutto tempo. Stavolta a essere risparmiato, dopo i disastri di sette giorni prima, il capoluogo (servizio a pagina 13). Il comando provinciale dei vigili del fuoco di Perugia ha lavorato con 7 squadre e 15 mezzi, coordinati dalla sala operativa del 115. Più di 50 gli interventi fatti. Altotevere Poco dopo le 14 l'infemo, con epicentro nella cintura tifemate e, segnatamente, nelle frazioni di Piosina, Lerchi e San Secondo. La provinciale 103 che collega San Secondo a Monte Santa Maria Tiberina parzialmente interrotta per frane e smottamenti dovuti a un violento nubifragio, sul posto super lavoro per vigili del fuoco, protezione civile, polizia municipale e polizia provinciale. Decine di chiamate ai vigili del fuoco per allagamenti anche a Città di Castello, tutto intorno le strade si sono trasformate in fiumi nel giro di pochi minuti. Le zone più colpite quella industriale Nord, Riosecco, Cerbara e Piosina, quest'ultimo centro letteralmente messoginocchio da una bomba d'acqua che ha causato disagi alla circolazione e numerosi allagamenti di scantinati e garage. Sulla provinciale Monterchiese, subito dopo l'abitato di Lerchi, strada difficile da percorrere per il fango che ha invasopiù punti la carreggiata. Il maltempo diventa questione politica a Citema. "Le frazioni di Pistrino e Fighille, sono state in più punti sommerse dalle piogge. Chiediamo quindi, per l'ennesima volta, al sindaco Falaschi la ripulitura del "Rio dei confini" nella tratta di Fighille, nonché la sistematica pulitura dei tombini e delle "forazze" nella frazione di Pistrino. Ringraziamo, infine, i nostri concittadini che individualmente hanno provveduto alla pulitura dei tombini e delle forazze, risolvendo direttamente il problema", scrivono i consiglieri del gruppo "Progetto Comune" Giuseppe Mauro Della Rina, Enea Paladino e Alessandro Capacci. Sempre nel comune di Citema, in località Carsuga intervento dei vigili del fuoco per verificare la stabilità di un'abitazione, interessata da movimenti del terreno limitrofo. Problemi segnalati anche a San Giustino fino a Sansepolcro. Molti conoscenti non sono riusciti a raggiungere il Centro accoglienza San Giovanni di Giove, dove nel pomeriggio si sono celebrate le esequie di don Giuseppe Amantini, per le proibitive condizioni della strada resa quasi impercorribile dall'acqua caduta a catinelle. Folignate-Spoletino Temperature giù di una decina di gradi a Foligno dove, intorno alle 12.30, si sono scatenati tuoni e fulmini, una violenta grandinata ha imbiancato tetti, giardini e strade regalando un'atmosfera tipicamente invernale ma facendo registrare anche notevoli disagi. In via Romana Vecchia, i chicchi di grandine grossi come acini d'uva hanno otturato i tombini provocando l'allagamento di un'abitazione. Sul posto sono stati chiamati a intervenire i vigili del fuoco. Allagamenti sono stati registrati anche nella zona di Treggio. Pioggia violenta e grandine hanno provocato problemi anche agli automobilisti che si trovavano a passare sulla superstrada tra Foligno e Spello con il transito rimasto semi paralizzato per alcuni lunghissimi minuti. Il maltempo annunciato non ha risparmiato neppure lo Spoletino. A metà mattinata piogge abbondanti sono cadute sulla città del Festival dove si stava disputando la 52esima Corsa dei Vaporetti. Un paio di batterie hanno gareggiato durante il temporale che nel giro di una mezz'ora si è trasformato in una maxi grandinata, che ha anticipato di poco la pausa pranzo. Uno dei Vaporetti, saba to, ha sbandato in ima delle curve più insidiose, il conducente è stato soccorso dai sanitari del 118 ma per fortuna non ha riportato serie conseguenze. Un fulmine ha causato un incendio a Gualdo Cattaneo. Nella zona di Spello intervento di recupero di un cavallo che si è trovato improvvisamente in difficoltà. Valnerina I vigili del fuoco hanno soccorso due escursionisti in località Ceselli di Scheggino. I due, impegnati in una discesa con le corde nelle forre, sono rimasti sorpresi dal maltempo e hanno dovuto allertare i soccorsi. Sul posto anche un elicottero dei vigili del fuoco da Arezzo. L'intervento è stato piuttosto lungo e delicato, ma si è concluso con il lieto fine. STRADE WTERIWTE Tsnle f!3w suite viterie ifemsii, atonie sono siate chiuse. Problemi ai B&/iããã à di un saceitioiti -tit_org-

Perugia - La cucina va a fuoco I vigili mettono in salvo un ragazzo

[Redazione]

La cucina va a fuoco I vigili mettono in salvo un ragazzo I PERUGIA - Ha lasciato un fornello acceso e così è scoppiato un incendio in un appartamento di via del Lavoro. Nessun danno per il ragazzo, messo in salvo dai vigili del fuoco chiamati dai vicini. Le fiamme hanno interessato arredi della cucina e causato molto fumo. Le conseguenze dell'incendio sono state limitate solo alla cucina. -tit_org-

La protezione civile ha concluso il programma nelle scuole

Spoletto - Cerimonia di premiazione per il progetto sicurezza

[Redazione]

La protezione civile ha concluso il programma nelle scuole Cerimonia di premiazione per il progetto sicurezza SPOLETO Si è tenuta nei giorni scorsi al complesso monumentale di San Nicolo la cerimonia di consegna dei premi del progetto "Un'idea per la sicurezza" rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, promosso dall'Ufficio protezione civile del Comune di Spoleto. Agli alunni delle elementari e delle medie è stata richiesta la realizzazione di elaborati grafici, mentre gli studenti delle scuole superiori hanno prodotto slogan sul tema della prevenzione del rischio idrogeologico e alle norme di auto protezione connesse. Per il rischio idrogeologico sono state premiate per la scuola secondaria le classi Ia e 2a della Manzoni e la classe Ib dell'Alessandro Volta. Per le scuole primarie quella di Terzo La Pieve. Per il tema del terremoto premi alla scuola secondaria Ia e IIdella Manzoni e la IIa del Liceo Leonardi e poi la classedella primaria di Baiano. Per il rischio antropico classe IIa del Liceo Loeonardi, Classe IID della Pianciani. Per la primaria classi III-IV-V di San Martino. La cerimonia è stata coordinata da Stefania Fabiani. Sono intervenuti l'assessore Vincenza Campagnard, Giuliano Maria Mastroforti, dirigente area tecnica del Comune di Spoleto,aurizio Fattorini, comando dei vigili del fuoco di Perugia, Massimiliano Capitani e Roberto Giorgetti, geologi, rappresentanti delle organizzazione di volontariato del Comune: gruppo comunale di protezione civile, Cisom, nucleo protezione civile, assoluzione nazionale carabinieri. Croce verde, Croce rossa, Ari. I premi, di 200 euro ciascuno (3 riservati alle scuole primarie, 3 alle scuole secondarie di primo grado e 3 alle scuole secondarie di secondo grado), sono destinati ali' acquisto di materiale didattico utile alla scuola. SPOLETO _ Raodiad8eren aiaarar -tit_org-

lotta agli insetti

I trattamenti contro le larve nel piano di Comune e Ausl

[Redazione]

LOTTA AGLI INSETTI I trattamenti contro le larve nel piano di Comune e Ausl REGGIO EMILIA È già attivo il Piano di lotta contro la zanzara tigre, predisposto dalle amministrazioni comunali reggiane con il coordinamento dell'Ausi, il supporto operativo di Iren e il coinvolgimento di Fcr, Protezione Civile e Guardie Ecologiche Volontarie Ggev e Gel. Spesso si ritiene necessaria la lotta contro le zanzare adulte, mentre è ben più efficace quella contro le larve. Fondamentale quindi rimane la lotta antilarvale, sia quella preventiva (con rimozione dei focolai) sia quella larvicida (cioè mirata all'eliminazione dell'insetto quando è ancora allo stadio acquatico di larva). Le azioni per debellare la zanzara tigre sono eliminare l'acqua stagnante da qualsiasi tipo di recipiente (sottovasi, annaffiatori e tutti gli oggetti che possono trattenere acqua piovana), trattare periodicamente i ristagni d'acqua non eliminabili e i tombini con i prodotti larvicidi specifici e collaborare tra vicini. I trattamenti sono sempre efficaci: se le zanzare tigre persistono forse provengono dal giardino o dal terrazzo del vicino. Si ricorda che le zanzare tigre si sviluppano soltanto nell'acqua stagnante (info utili su wivw.zanzaratigreonline.it). -tit_org-

Piacenza - Conta dei danni: compromessa la raccolta mais = Campi flagellati, per il mais si contano danni fino al 60%

[Redazione]

Conta dei danni: compromessa la raccolta mais PIACENZA -Ancora grandine che si abbatte sui campi piacentini. E' accaduto ieri pomeriggio attorno alle 13,30 mentre ancora si contavano i danni provocati dal maltempo che, il giorno precedente verso le 17, aveva colpito varie località della Valchero e della Bassa Valnure. Stavolta i chicchi di ghiaccio sono caduti nei dintorni della città, ma anche in altre zone collinari come a Sariano. IL SERVIZIO a pagina 28 Campi flagellati, per il mais si contano danni fino al 60% Seri guai anche per il frumento, Carpaneto tra i centri più colpiti Resta chiuso il sottopasso di Valconasso. Ieri un'altra grandinata PIACENZA -Ancora grandine che si abbatte sui campi piacentini. E' accaduto ieri pomeriggio attorno alle 13,30 mentre ancora si contavano i danni provocati dal maltempo che, il giorno precedente verso le 17, aveva colpito varie località della Valchero e della Bassa Valnure. Stavolta i chicchi di ghiaccio sono caduti nei dintorni della città e in particolare nella frazione di San Bonico, ma anche in altre zone collinari come a Sariano di Gropparello dove la gragnuola si è protratta per cinque minuti poco dopo le 14. I danni sono apparsi comunque assai più contenuti rispetto alla grandinata del giorno precedente che aveva provocato pesanti conseguenze per le coltivazioni agricole, soprattutto per il mais, con perdite che nelle campagne circostanti a Carpaneto - secondo le prime stime fatte ieri - hanno raggiunto il 60 per cento della produzione. Anche i campi di frumento in alcune zone presentavano le piantine ripiegate a terra con le spighe danneggiate e la perdita di parte del frutto. Se la sono cavata meglio le coltivazioni di pomodoro, ancora lontano dalla maturazione. Tra le zone più colpite risultano Carpaneto e le zone circostanti della Valchero e la Bassa Valnure, in particolare nel territorio compreso tra Costapelata di San Giorgio a Paderna di Pontenure. Qui, oltre alla pizzeria, sono rimaste allagate due abitazioni che distano da essa un centinaio di metri: si trovano in territorio comunale di San Giorgio. La Polizia dell'Unione Valnure Valchero e il Gruppo Vega della Protezione civile della stessa Unione sabato hanno proseguito senza sosta l'intervento nelle zone allagate fino a tarda sera con vari interventi e provvedendo alla disposizione di sacchetti di sabbia. Un altro punto critico si è rivelato il sottopasso della strada che collega San Giorgio a Valconasso, rimasto invaso dall'acqua fino a un'altezza di circa due metri: una volta prosciugato, rimane ora da rimuovere la fanghiglia che si è depositata sul fondo stradale. L'intervento è previsto per la giornata di oggi. Ieri il sottopasso è rimasto chiuso al traffico e i mezzi in arrivo deviati su percorsi alternativi, rispettivamente verso Valconasso e Costapelata. Sopra il sottopasso di Valconasso invaso dal fango, nubi nere ieri sulla città e alcuni dei chicchi di grandine caduti a San Bonico; sot danni subiti dalle coltivazioni agricole rispettivamente a Carpaneto e a Valconasso (foto Lunini, Brusamonti, Molinari e Quaglia) -tit_org- Piacenza - Conta dei danni: compromessa la raccolta mais - Campi flagellati, per il mais si contano danni fino al 60%

Salvato dall'intervento dei carabinieri

Sottopasso allagato a Passo Corese: resta intrappolato con l'automobile = Il sottopasso diventa una piscina: automobilista resta intrappolato

[Raffaella Di Claudio]

Salvato dall'intervento dei carabinieri Sottopasso allagato a Passo C rese: resta intrappolato con l'automobile
Situazione critica, per il maltempo, anche in Sabina. A Passo Corese, il sottopassaggio che collega via Garibaldi (dove c'  la stazione ferroviaria) e via XXIV Maggio a Passo C rese, dopo due anni (l'ultimo episodio si era registrato a novembre 2014)   tornato ad allagarsi. Nel pomeriggio una Mercedes guidata da un uomo   rimasta intrappolata nel sottopasso nel momento dell'allagamento. L'uomo   riuscito a chiamare i carabinieri della stazione di Passo C rese e l'auto   stata recuperata dai volontari della protezione civile di Far  Sabina. Un albero   invece caduto sulla 313 Ternana, colpendo una vettura in transito. Di Claudio a pag. 39 Albero caduto a P. Mirteto Il sottopasso diventa una piscina: automobilista resta intrappolato LA SITUAZIONE IN SABINA La pioggia ha duramente flagellato anche la Bassa Sabina. Un violento temporale si   abbattuto nell'intera area tra Poggio Mirteto e Far  Sabina dalle 14 e ha causato disagi e danni, sia all'agricoltura che alla circolazione stradale. A Passo C rese, il sottopassaggio che collega via Garibaldi (dove   situata la stazione ferroviaria) e via XXIV Maggio a Passo C rese, dopo due anni (l'ultimo episodio si era registrato a novembre 2014)   tornato ad allagarsi. IL SALVATAGGIO Nel pomeriggio, una Mercedes guidata da un uomo   rimasta in trappolata nel sottopasso nel momento in cui si stava alzando il livello dell'acqua. L'uomo   per  riuscito a chiamare i carabinieri della stazione di Passo C rese e l'auto   stata recuperata dai volontari della protezione civile di Far  Sabina. Sul posto anche i vigili del fuoco che hanno provveduto a transennare l'area fino a quando l'acqua non   poi defluita. Negli ultimi tempi, l'area era stato oggetto di qualche lavoro di miglioramento, ma quello risolutivo che prevede la realizzazione di un nuovo collettore fognario che entrer  a regime quando il depuratore a servizio del polo sar  realizzato, ancora non   stato ultimato. L'intervento che doveva partire in questi giorni - spiega Giacomo Corradini, gi  assessore ai Lavori pubblici - consiste nell'installazione di un tubo che abbia una capacit  tale da riuscire a raccogliere tutte le acque che provengono dalla parte alta di Passo C rese e che, una volta nel sottopassaggio, non riescono a sfogare. L'opera ammonta a un milione e 739mila euro, ma il Comune di Far  ne sostiene 360mila, mentre quello di Montelibretti 120mila. LA CIRCOLAZIONE Problemi sulla statale 313 Ternana, tra Poggio Scalo e Colonna, con un albero che   caduto sulla carreggiata e ha colpito una vettura in transito, causando al mezzo alcuni danni. Paura, ma niente altro per gli occupanti. Carreg giata allagata anche sulla statale 4 Tir, la bretella che collega il casello di Fiano con Passo C rese, con la stradale che per un'ora ha dovuto interrompere il traffico. RaffaellaDi ClaudioRIPRODUZIONE RISERVATA SULLA 313 UN ALBERO E' CADUTO SU MEZZO IN TRANSITO 4 TIR CHIUSA AL TRAFFICO -tit_org- Sottopasso allagato a Passo Corese: resta intrappolato con automobile - Il sottopasso diventa una piscina: automobilista resta intrappolato

Maltempo , città in ginocchio = Nubifragio e grandine, città flagellata

[Emanuele Laurenzi]

Maltempo, città in ginocchio ^Pioggia, grandine, vento e temperature in picchiata. Danni enormi all'agricoltura >A Madonna del Passo e Vazia saltano tutti i tombini: le strade invase dalle acque Pioggia, grandine e vento: e la città, in poco più di tre ore, cade in ginocchio sotto il colpo del maltempo. L'annuncio allerta meteo è scattato puntuale in tarda mattinata. Intorno alle 12 sono iniziati a cadere chicchi di grandine di discrete dimensioni e, in pochi minuti, il terreno è stato ricoperto da un paio di centimetri di strato bianco. Il maltempo ha costretto gli espositori della mostra di antiquariato a chiudere le bancarelle. Allagamenti anche in città, soprattutto nelle zone più critiche, a partire da viale Maraini e via Mulino della Salce. Situazione critica in periferia, in particolare alle pendici del Terminino, dove i rovesci sono stati ancora più violenti. Particolarmente colpite le zone di Vazia e Madonna del Passo dove, come accade ormai da anni, i tombini sono saltati con l'acqua che ha allagato le vie della frazione. La violenta grandinata ha creato problemi nei campi coltivati, ma anche nei tantissimi orti privati che si trovano lungo la pista ciclabile tra Chiesa Nuova e le Comunalì. Laurenzi a pag. 39 Un tombino saltato a Madonna del Piano: la strada è un fiume Nubifragio e grandine, città flagellate Pioggia, vento e temperature in picchiata fino ai 10 gradi ^Situazione critica nelle trazioni: tombini saltati a Madonna In centro il Mercatino dell'Antiquariato ha chiuso alle 12 del Passo e Vazia e strade invase dall'acqua. Piana allagata Pioggia, grandine e vento. E' la cronaca dell'ultima domenica di primavera a Rieti, con l'estate che sembra lontana come non mai. Temperature in picchiata fino a 10 gradi, con buona pace di chi pensava di godersi sole e caldo e invece si è ritrovato a dover ripescare dagli armadi i vestiti pesanti. L'annuncio allerta meteo è scattato puntuale in tarda mattinata quando, dopo un inizio di domenica all'insegna del sole, il cielo si è coperto e su tutto il territorio si è rovesciata una violenta perturbazione che ha costretto ad intervenire in alcune zone anche i vigili del fuoco. In piazza del Comune la consueta passeggiata domenicale si è interrotta poco dopo mezzogiorno, quando sono cominciate a cadere le prime gocce. MEZZOGIORNO INFERNALE Dall'acquazzone alla grandinata 11 passaggio è stato brevissimo: intorno alle 12 sono cominciate a cadere chicchi di grandine di discrete dimensioni e, in pochi minuti, il COLPITA L'AGRICOLTURA BERSAGLIATI I CAMPI COLTIVATI TRA CHIESA NUOVA E LE COMUNALI terreno è stato ricoperto da un paio di centimetri di strato bianco. Il maltempo ha costretto gli espositori della mostra di antiquariato a chiudere le bancarelle e, dopo qualche minuto, lungo via Roma e via Pescheria si sono formati piccoli torrenti. Allagamenti anche in città, soprattutto nelle zone più critiche, a partire da viale Maraini e via Mulino della Salce: nel tratto tra la ex Viscosa e l'ex Zuccherificio si è formata una gigantesca pozza che ha occupato l'intera carreggiata per una lunghezza di oltre 30 metri. DANNI IN PERIFERIA La situazione non è stata migliore nelle zone periferiche della città, in particolare alle pendici del Terni in illo, dove i rovesci sono stati ancora più violenti. Particolarmente colpite le zone di Vazia e Madonna del Passo dove, come accade ormai da anni, i tombini sono saltati con l'acqua che ha allagato le vie della frazione. Allagamenti e danni si sono registrati anche nella Piana reatina. COLTIVATORI IN GINOCCHIO La violenta grandinata ha creato problemi nei campi coltivati, ma anche nei tantissimi orti privati che si trovano lungo la pista ciclabile tra Chiesa Nuova e le Comunalì. Nel pomeriggio, quando il temporale era passato e si era allentata l'intensità della pioggia, molti agricoltori sono stati costretti ad intervenire per salvare il salvabile. Ora si guarda alle previsioni meteo, con l'allerta maltempo che dovrebbe continuare anche oggi. Da domani la perturbazione che ha colpito il centro Italia dovrebbe passare e, finalmente, anche su Rieti dovrebbe arrivare quell'estate che sembra ancora lontanissima. Emanuele Laurenzi Ci RIPRODUZIONE RISERVATA Un tombino saltato a Madonna del Passo La situazione in viale Maraini alle 17 di ieri pomeriggio -tit_0rg- Maltempo, città in ginocchio - Nubifragio e grandine, città flagellata

Città di Castello - Maltempo choc: grandine a Foligno escursionisti salvati in Valnerina, allagamenti a Perugia e Castello = Maltempo , Castello allagata Manutenzioni scadenti

Pioggia e pessime condizioni di fosse, canali di scolo e tombini: decine di interventi. Una casa minacciata da una frana del terreno

[Michele Milletti]

Maltempo choc: grandine a Foligno escursionisti salvati in Valnerina, allagamenti a Perugia e Castello PERUGIA Un'altra domenica bestiale sotto il profilo del maltempo. Situazioni di totale emergenza da Foligno alla Valnerina, passando per Perugia e fino alla zona del Tifernate. Nella zona del Folignate la grandine è arrivata anche a un metro d'altezza. In Valnerina salvati sette escursionisti. A Perugia e Città di Castello allagamenti che hanno riproposto il problema delle scarse manutenzioni. Alle pagg. 38-39-41 La zona di Foligno colpita ieri da una violentissima grandinata Maltempo, Castello allagata Manutenzioni scadenti Pioggia e pessime condizioni di fosse, canali di scolo e tombini: decine di interventi. Una casa minacciata da una frana del terreno L'EMERGENZA CITTÀ DI CASTELLO Una quasi estiva domenica di metà giugno che si trasforma improvvisamente in autunno e manda ko una città. Succede nel primo pomeriggio, succede quando una bufera di pioggia e grandine si abbatte su Città di Castello e zone limitrofe provocando parecchi danni e costringendo i vigili del fuoco ad oltre venti interventi di massima urgenza. Con l'acqua che prima fuoriesce da corsi d'acqua e tombini e poi finisce per allagare garage, locali a piano terra e parcheggi. Dalle 15.30 di domenica il maltempo arriva in alta valle del Tevere colpendo come detto la città e le zone limitrofe ma in particolar modo le frazioni di Piosina, Pistrino e Riosecco con allagamenti di abitazioni a piano terra e locali interrati che hanno richiesto ai vigili del fuoco l'impiego di idrovore di grande portata. La situazione più delicata si è verificata nel comune di Citerna. Secondo quanto informa la sala operativa del comando provinciale vigili del fuoco, i pompieri sono intervenuti nella zona di Carsuga per verificare la stabilità di un'abitazione minacciata da movimenti franosi del terreno intorno. Situazioni che hanno tenuto impegnati i vigili del fuoco per molte ore. Situazioni che fortunatamente non hanno portato ad alcun coinvolgimento per le persone ma che sollevano ancora una volta la questione della cattiva o mancata manutenzione di fossi, canali di scolo e tombini lungo le strade. I soccorritori dei vigili del fuoco ma anche della protezione civile hanno indicato come in molti degli interventi svolti ieri l'allagamento di locali a piano terra e parcheggi ha tra le cause proprio i mancati interventi di manutenzione. Michele Milletti IB RIPRODUZIONE RISERVATA CITTÀ DI CASTELLO Mezzi dei Vigili del fuoco impegnati per il maltempo -tit_org- Città di Castello - Maltempo choc: grandine a Foligno escursionisti salvati in Valnerina, allagamenti a Perugia e Castello - Maltempo, Castello allagata Manutenzioni scadenti

Perugia - A fuoco la cucina, salvato dalle fiamme

[Redazione]

Via del Lavoro A fuoco la cucina, salvato dalle fiamme Tanta paura per un uomo ieri comando provinciale di pomeriggio in via del Lavoro, Madonna Alta, le fiamme si quando il proprio sono sviluppate intorno ai appartamento è stato avvolto fornelli interessando alcuni dalle fiamme. Proprio nel arredi della cucina con momento in cui si sviluppava presenza di notevole fumo. un'altra domenica di La tempestività particolare urgenza a causa dell'intervento ha consentito del maltempo, i vigili del di portare in salvo la persona fuoco sono dovuti senza danni e di limitare le intervenire con altrettanta conseguenze dell'incendio al sollecitudine solo locale cucina. nell'appartamento per portare soccorso alla persona rimasta coinvolta nell'incendio. Secondo quanto si apprende dalla sala operativa del -tit_org-

Perugia - Voragine in via Palermo, dieci giorni di traffico caos

[Riccardo Gasperini]

Voragine in via Palermo, dieci giorni di traffico caos VIABILITÀ Resterà a scorrimento ridotto per più di dieci giorni il tratto di via Palermo dove nella giornata di sabato si è aperta una voragine. A causare il danno è stato il cedimento di un collettore fognario che passa proprio lungo quel tratto di strada. Per questo l'intervento, che non è escluso possa protrarsi anche per una quindicina di giorni, ha comportato la necessità di effettuare uno scavo di oltre venti metri di lunghezza lungo la linea. Solo così i tecnici del Comune e di Umbria Acque che si stanno occupando dell'intervento hanno potuto constatare l'entità del danno che si è verificato. A danneggiarsi non è stata la struttura in sé, quanto la copertura dello scatolare. Tutte le ipotesi sul perché si sia verificato quanto successo sono state prese in considerazione. E' possibile che l'ondata di maltempo di domenica scorsa, quando Perugia è stata messa in ginocchio da un violentissimo nubifragio, non sia stata la causa principale del cedimento ma soltanto un evento che ha accelerato il manifestarsi di un problema che già c'era. Secondo i tecnici intervenuti è infatti possibile che la copertura avesse già iniziato a cedere, e la forte pressione di questi giorni causata dall'intensità delle piogge cadute abbia solamente dato la spinta necessaria a far rompere definitivamente la struttura, unitamente alle vibrazioni legate al passaggio del traffico. A proposito di viabilità, il tratto, per consentire l'esecuzione dei lavori, resterà interdetto almeno per dieci giorni. Una delle due corsie a senso unico di marcia è stata infatti transennata. Tecnici e operai hanno lavorato anche nella giornata di ieri per velocizzare il più possibile l'esecuzione dell'intervento. Quella di via Palermo è una delle voragini che si sono aperte nell'arco di pochi giorni in varie zone della città. Sono stati già conclusi gli interventi per quelle di San Galigano e di via Quintino Sella, fra San Marco e Pian di Massiano. MALTEMPO Altra domenica difficile sotto il profilo del maltempo. Non certo al limite del drammatico come quella precedente, ma di sicuro con parecchie situazioni che hanno richiesto l'intervento delle squadre coordinate dal comando provinciale di Madonna TCCNICIALEAĬORO ANCHE DI DOMENICA PER LIMITARE I DISAGI MA IL DANNO È NOTEVOLE LA PIOGGIA ACCELERA SITUAZIONI GIÀ PROBLEMATICHE Alta. Specie nel primo pomeriggio, quando una bufera di acqua e grandine si è abbattuta in città e in particolare nella zona a cavallo con il comune di Corciano. Particolarmente colpite le aree di San Sisto, San Mariano e Castel del Piano. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per rimuovere alberi caduti sulle strade ma anche a causa di allagamenti che hanno mandato ko garage e altri locali interrati. Riccardo Gasperini RIPRODUZIONE RISERVATA ^ Cedimento di un collettore fognario Éää altre emergenze per la grandine: transennata una delle due corsie alberi caduti e seminterrati allagati I tecnici del Comune al lavoro per limitare al massimo i disagi causati dalla voragine che si è aperta in via Palermo -tit_org-

Spoletto - Per soccorrere 7 escursionisti intervento anche dell'elicottero

[Redazione]

Per soccorrere 7 escursionisti intervento anche dell'elicottero MALTEMPOJ2 SPOLETO Temporali e grandinate non hanno risparmiato Spoleto e Valnerina, dove i vigili del fuoco sono dovuti intervenire anche per prestare soccorso a un gruppo di escursionisti in difficoltà. È accaduto nella zona di Scheggino, bassa Valnerina, dove il gruppo composto da sei, sette persone, stava discendendo le forre di Casco dell'Acqua, dopo un'arrampicata. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, è intervenuto il personale specializzato Saf (speleo alpino fluviale), che ha prestato soccorso al gruppo e all'escursionista che, più degli altri, si era trovato in difficoltà. Per l'intervento si era mobilitato anche l'elicottero dei vigili del fuoco che però, dopo essersi levato in volo da Arezzo, è tornato alla base. Anche a Spoleto è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per diversi disagi causati dal maltempo. Grandine e temporali, soprattutto in tarda mattinata, hanno causato diversi allagamenti, soprattutto in scantinati e garage. Numerosi gli interventi finalizzati anche a rimuovere rami pericolanti e altri ostacoli lungo le strade del territorio. Allagamenti anche in alcune frazioni, dove è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Ila.Bo. -tit_org- Spoleto - Per soccorrere 7 escursionisti intervento anche dell'elicottero

Foligno - Mega grandinata, pioggia danni e disagi

[Giovanni Camirri]

Mega grandinata, pioggia danni e disagi MALTEMPOÀ FOLIGNO Grandine pioggia e vento per sessanta minuti. E' quanto accaduto ieri tra le 12.30 e le 13.30 a Foligno e in molte are del comprensorio. La zona che risulta più colpita è quella di località Treggio, nella fascia collinare di Foligno a ridosso della Statale Flaminia. Una mitragliata di grandine, mista ad acqua e a forte vento ha creato non pochi disagi ai residenti della piccola località collinare alle porte della città. I giardini delle abitazioni sono stati letteralmente invasi dalla grandine. Ci sono stati problemi alla viabilità frazionale con le strade invase da acqua e fango. "Quello che è accaduto - spiegano alcuni residenti della zona - è un vero e proprio disastro. Ci auguriamo che almeno questa volta le promesse di Regione e Comune per la sistemazione del fosso di zona e delle strade possano trovare la concretezza che manca da decenni". Gran lavoro per i vigili del fuoco che hanno ricevuto richieste di intervento per allagamenti di fondi e garage. Al lavoro, come sempre anche e forze dell'ordine e la Protezione Civile per i controlli del caso. Un squadra dei vigili del fuoco è stata poi impegnata per un allagamento, conseguente la maxi grandinata mista a pioggia, che ha invaso i piani bassi una abitazione a cavallo tra la zona collinare dove si affaccia Treggio e la parte di piana che si estende dal quartiere di Prato Smeraldo, in un punto a ridosso della superstrada. La grandine precipitata, più quella scesa dalla vicina zona collinare ha causato l'inverosimile costringendo i vigili del fuoco del vicino distaccamento di via degli Anastasi a lavorare per quasi quattro ore. Tanto infatti, è stato il tempo necessario per mettere in sicurezza l'abitazione, ripristinare le vie di sfogo per le acque meteoriche e per completare le operazioni di prosciugamento degli ambienti invasi dall'acqua.. Alla fine tra quella caduta e l'altra scivolata a valle dalla collina intorno alla casa allagata c'era uno strato di più di un metro di grandine Altro intervento in zona Gualdo Cattaneo dove è caduto un fulmine nei pressi di un bosco e ha causato un incendio. I vigili del fuoco sono entrati in azione per le operazioni di spegnimento delle fiamme. Giovanni Camirri LA ZONA PIÙ COLPITA È LA FRAZIONE DI TREGGIO SULLE COLLINE DI FOLIGNO -tit_org-

Oltre 100mila persone lungo la Passeggiata Gli imprenditori: un evento ogni weekend

[Rossella Conte]

Oltre 100mila persone lungo la Passeggiata Gli imprenditori: un evento ogni weekend Notte bianca da record. Il sindaco: Siamo a tutti gli effetti la capitale del turismo 100MILA presenze. E' il primo bilancio Confcommercio post-Arcobaleno d'estate, l'evento promosso dalla Regione con il supporto di Toscana Promozione Turistica e Fondazione Sistema Toscana e naturalmente dal nostro giornale. Siamo soddisfatti commenta Piero Bertolani, presidente Confcommercio Viareggio-Versilia, l'associazione di categoria che è riuscita a mettere in piedi l'evento clou della festa Arcobaleno -. Lungo i due chilometri di Passeggiata e nell'arco della Notte Bianca saranno transitate quasi 100mila persone, un bel successo. Così la Versilia torna ruggente, attrattiva, alla ribalta dei riflettori nazionali. C'è stata una sinergia perfetta - prosegue - tra pubblico e privato e determinante è stato il ruolo de La Nazione: l'informazione e la promozione sono fondamentali per eventi come questo. Sull'onda lunga del successo, l'idea di dare vita a un evento a cadenza settimanale, una sorta di Estate viareggina. Noi faremo da tramite tra le varie attività - prosegue il presidente Confcommercio - in modo da coordinare e far convergere in unico contenitore gli sforzi dei singoli imprenditori. Un successo, confermato dalla sfilza di visualizzazioni, condivisioni e contatti sui social network, dai protagonisti e dagli amministratori. Una serata magica - commenta il sindaco Giorgio Del Ghingaro su Facebook- migliaia di presenze, musica, bel canto, danze e tanta bella gente. Viareggio ha dimostrato ancora una volta di essere accogliente, ospitale e come sempre bellissima. E in queste prime ore di una domenica assonnata, ringraziamo tutti: dalla Regione Toscana al quotidiano La Nazione, all'instancabile staff di Confcommercio, alla Fondazione Festival Pucciniano, al Carnevale, alla Game, agli uffici comunali. E poi gli artisti che hanno reso unica l'atmosfera senza dimenticare chi ha lavorato per la sicurezza: quindi forze dell'ordine, vigili del fuoco, polizia municipale ma anche i volontari della protezione civile e del 118. E chi, a festa finita, ha pensato a ripulire. E ancora, l'anima viva e pulsante della festa: bar, ristoranti, bagni, gelaterie, negozi. A tutti voi operatori della Passeggiata va il ringraziamento dell'amministrazione. Siamo stati bravi. Ogni tanto possiamo anche dircelo! Abbiamo dato prova che se lavoriamo sodo, in uno sforzo collettivo, per la promozione della nostra città, avendo come punto fermo il rispetto per la sua straordinaria, naturale bellezza, possiamo davvero essere timone degli eventi della Versilia. Siamo a tutti gli effetti, ancora e sempre, la perla del Tirreno. Rossella Conte CONFCOMMERCIO Faremo da tramite modo da far convergere gli sforzi dei singoli imprenditori UNA DUE OLTRE VENTI EVENTI DAL MOLO AL PRINCIPINO CON IL PALCO CENTRALE IN PIAZZA MAZZINI: SOTTO I RIFLETTORI ENRICO RUGGERI, CLAUDIA GERINI E 1 NIENTE MEZZI LA GIORNATA E' IL FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IL COMUNE, CONFCOMMERCIO, TOSCANA PROMOZIONE E LA NAZIONE VERO COLLANTE TRA LE VARIE REALTÀ IN CAMPO -tit_org-

A PIETRASANTA I PROTAGONISTI DELL'EMERGENZA A CONVEGNO

Il `Modello Versilia` secondo Barberi Curcio: Serve una nuova legge*[Mario Pellegrini]*

A PIETRASANTA I PROTAGONISTI DELL'EMERGENZA A CONVEGNO Il `Modello Versilia` secondo Barberi Curcio: Serve una nuova legge NEL TERZO e ultimo convegno organizzato a Pietrasanta in occasione del ventesimo anniversario dell'alluvione in Versilia, al Chiostro di Sant'Agostino, si sono dati appuntamento tutti i protagonisti dell'emergenza e della successiva ricostruzione delle zone devastate dalla furia della natura. Gli allora sindaci dei comuni disastriati: Gian Piero Lorenzoni di Stazzema, Lorenzo Alessandrini di Seravezza, Manrico Nicolai di Pietrasanta e Vittorio Cardini di Forte dei Marmi; l'ex Presidente della Comunità Montana Michele Silicani e soprattutto l'allora Sottosegretario alla Protezione Civile e primo protagonista del "Modello Versilia" Franco Barberi nonché chi diresse, per conto sempre della PC, il geologo Elvezio Galanti e il DiMa Piero Moscardini. Non ultimi, poi, il sub-commissario alla ricostruzione Paolo Fontanelli, anche in rappresentanza dell' allora Presidente della Regione Van nino Chiti e di Alessandro Moni dell'Anpas. La conclusione dei lavori è stata infine affidata all'attuale Capo Dipartimento Nazionale di Protezione Civile Fabrizio Curcio, volato espressamente a Pietrasanta dalla Sicilia sconvolta dagli incendi dolosi di questi giorni. Organizzato da Adamo Bernardi per il Comune di Pietrasanta e da Egidio Pelagatti per quello di Stazzema non a caso il convegno è stato incentrato sul tema "Il modello Versilia tra passato e futuro". Un modello che per Franco Barberi è stato possibile realizzare in seguito al fallimento dell'esperienza avuta in Piemonte nel 1974 quando la centralità della direzione degli interventi portò ad uno sperpero di denaro senza conseguire risultati apprezzabili. Risultati che invece si sono verificati in Versilia per l'avvenuto decentramento delle competenze e nella stretta collaborazione fra gli Enti interessati e la popolazione. Per quanto riguarda invece il problema dell'alta montagna, che a quanto pare risulta ancora irrisolto, Franco Barberi ha sollevato più di un interrogativo sul fatto della persistenza dei castagni, una pianta che non riesce a trattenere il terreno in caso di piogge abbondanti. I quattro sindaci dell'epoca hanno poi fatto riferimento alle rispettive esperienze personali. Di particolare significato le parole di Fabrizio Curcio, quando ha affermato che attende con ansia l'approvazione definitiva della nuova legge delega sulla Protezione Civile, perché allo stato attuale delle cose non sarebbe possibile attuare un altro modello Versilia. Mario Pellegrini IN Sono intervenuti gli ex sindaci e quanto si adoperarono in quelle drammatiche ore AMMINISTRATORI Franco Barberi con il sindaco Verona -tit_org- Il `Modello Versilia` secondo Barberi Curcio: Serve una nuova legge

Dopo l'alluvione da Unicredit due mezzi per la Protezione civile di Bomporto e Bastiglia

[Redazione]

UNIONE DEL SORBARA Mercoledì la cerimonia in Comune. I sindaci: Grazie per il sostegno Dopo l'alluvione da Unicredit due mezzi per la Protezione civile di Bomporto e Bastiglia Per i territori di Bomporto e Bastiglia le dure prove del sisma nel 2012 e dell'alluvione del fiume Secchia del 2014 sono incise nella memoria collettiva e ancora oggi non mancano di riaffiorare. Ugualmente intenso è anche il ricordo delle varie forme di aiuto e soccorso che privati cittadini, imprese, associazioni ed enti pubblici hanno manifestato nei confronti delle popolazioni colpite. Tra queste merita rilievo la donazione di 30mila euro che UniCredit ha indirizzato alle due amministrazioni per l'acquisto di autoveicoli idonei da mettere a disposizione delle due Protezioni civili. Dopo le verifiche e procedure amministrative, i mezzi sono stati acquisiti: si tratta di un pick-up Isuzu LS d-max per Bomporto e di una Fiat Panda 464 per Bastiglia. Alla presenza di rappresentanti della Regione Emilia-Romagna, della Protezione civile regionale, di UniCredit e dei Comuni di Bastiglia e Bomporto, i mezzi saranno presentati ai cittadini e ai volontari mercoledì alle 18 nella sede comunale Tornacane a Bomporto (piazza Matteotti). Un sentito ringraziamento - affermano i sindaci Alberto Borghi e Francesca Silvestri -, va a UniCredit per l'importante contributo dato alle comunità di Bomporto e Bastiglia ed inoltre, nel post-emergenza dell'alluvione dello scorso gennaio 2014, per essere stata fra gli istituti di credito maggiormente collaborativi a livello locale per supportare cittadini e imprese nel ripristino dei danni e la ripresa della vita quotidiana. Aggiunge Fabrizio Pederzoli, responsabile distretto Ravenna UniCredit che siamo lieti ed orgogliosi di poter realizzare un'iniziativa concreta in favore e a tutela dei cittadini di Bastiglia e di Bomporto. E' un'occasione che cogliamo per dimostrare la nostra attenzione e il nostro spirito di servizio nei confronti del territorio, al di là del nostro consueto impegno in ambito strettamente bancario. PRONTI Sopra il pick-up per Bomporto, a destra la Panda -tit_org-

Dopo alluvione da Unicredit due mezzi per la Protezione civile di Bomporto e Bastiglia

I fidardensi hanno capito, noi siamo il vero rinnovamento

[Redazione]

II. TRENTANOVE ANNI, CONSULENTE SEO E WEB MARKETING. SEI GLI ASSESSORI DI CUI TRÉ ESTEF ; - CASTELFIDARDO - ROBERTO ASCANI, 39 ANNI, consulente seo e web marketing, è il 23esimo sindaco di Castelfidardo. Con noi arriva la ventata vera di rinnovamento, i fidardensi hanno capito che era ora di cambiare questa politica di mestiere che ha causato l'attuale sfiducia generalizzata nei confronti delle istituzioni, è il primo commento a caldo di Ascani stanotte, non appena le prime sezioni scrutinate non lasciavano già dubbi sulla sua vittoria. UN LAVORO, il suo, cominciato anni addietro con un gruppo di attivisti fidardensi che ha agito fuori dall'aula del Consiglio comunale dove adesso fa il suo ingresso per la prima volta in grande, sedendo sugli scranni della maggioranza. Si parte subito al lavoro nel segno del nuovo. Martedì scorso dal parco allestito al parco del Monumento con un parterre di parlamentari pentastellati, Ascani aveva già ufficializzato la Giunta qualora fosse stato eletto sindaco. Cinque gli assessori di cui due estemi, oltre al vicesindaco Mauro Piangerelli con deleghe ad Attività economiche e Rapporti con enti e società partecipate: Andrea Marconi, assessore alle Politiche sociali e Sanità, Silvia Giampieri, Ambiente e Polizia locale ed Ilenia Pelati ai Trasporti, Pubblica istruzione, Protezione civile e Viabilità. Estemi Sergio Foria, assessore al Bilancio, e Rubén Cittadini a Turismo, Cultura, Politiche giovanili e Pari opportunità. Su di sé Ascani terrà le deleghe a Personale, Sport e Lavori pubblici. Per Castelfidardo il nuovo primo cittadino, che spezza la continuità ventennale di Solidarietà popolare, sogna una città dove il cittadino contribuisca alle scelte dell'amministrazione collaborando e partecipando alla vita politica nel segno del bilancio partecipato. -tit_org-

MONTECOSAROVOLONTARI IN PRIMA LINEA

Prociv-Arci compie 20 anni e si regala una nuova sede

[Redazione]

VOLONTARI IN PRIMA LINEA LA SQUADRA di Protezione Civile Prociv-Arci Civitanova-Montecosaro festeggia il ventesimo anno di attività. Per celebrare l'evento i volontari hanno organizzato un incontro aperto al pubblico per illustrare il sistema di Protezione civile in Italia, il lavoro svolto in questi anni, la figura del volontario e l'importanza dei piani di emergenza comunali. Con l'occasione l'incaricato del Comune di Montecosaro, Silvano Biancucci, ha presentato il nuovo piano di emergenza. Per il Dipartimento di Protezione civile della Regione Marche sono intervenuti il responsabile per il volontariato, Mauro Perugini, e il referente per i piani di emergenza comunali, Ruggero Feliziani. La festa è proseguita con l'inaugurazione della sede operativa a Montecosaro, in via Marconi, dove il sindaco Reano Malaisi ha presieduto al taglio del nastro. Dalla sua fondazione, i volontari dell'associazione sono intervenuti nelle emergenze sismiche di Marche-Umbria (1997), L'Aquila (2009) e Emilia Romagna (2012); nel soccorso agli alluvionati di Civitanova (2000), Molise (2003), Osimo (2006) e Senigallia (2014); nell'assistenza ai cittadini in seguito all'incendio Ica di Civitanova (2003) e al deragliamento del treno a Loreto (2006). -tit_org-

Morto nel rogo, comunità in lutto = Una comunità in lutto per Stefano Bianchetti

[Laura Guerra]

Morto nel rogo, comunità in lutto Lido Nazioni, il giovane lavorava in un'azienda di Cento GUERRA A pagina 7 Una comunità in lutto per Stefano Bianchetti Cento, ingegnere alla Sagom Tubi è morto nel rogo dell'appartamento a Lido Nazioni. È stata una giornata di cordoglio per la comunità, colpita dalla scomparsa di Stefano Bianchetti. Il 32enne è morto nell'incendio che a metà pomeriggio di sabato si è sviluppato nel suo appartamento a Lido delle Nazioni, in via Stati Uniti. Al momento non si esclude alcuna ipotesi in merito alle cause del rogo, ma come sembra più probabile Stefano potrebbe essersi tolto la vita. Dopo l'allarme dato dai passanti che hanno notato fumo e fiamme provenire dal balcone (foto) all'ultimo piano della palazzina, nulla hanno potuto i soccorritori intervenuti sul posto, che hanno trovato il giovane già privo di vita. Stefano Bianchetti, ingegnere, era un professionista stimato in città. Lavorava come assistente alla direzione dell'azienda centese Sagom Tubi, un incarico importante che evidenzia le sue qualità. INOLTRE, faceva consulenze per aziende. Chi lo conosceva, lo descrive con un ragazzo molto riservato, preciso e meticoloso nel proprio lavoro ma anche appassionato di subbuteo e di Fantacalcio. Da qualche tempo aveva subito la perdita del padre, anch'esso professionista stimato in città e viveva insieme alla madre. Ieri la notizia della sua scomparsa si è diffusa nella mattinata, tra gli ex compagni di scuola dell'Isit 'Bassi Burgatti' che aveva frequentato, prima di iscriversi all'Università di Ferrara e da lì a iniziare una brillante carriera. Dall'azienda dirigenti e dipendenti sono distrutti per la notizia della scomparsa di un giovane che era tenuto in alta considerazione per la propria professionalità e competenza. Intanto prosegue il lavoro degli inquirenti per far luce sulla vicenda. Laura Guerra - tit_org- Morto nel rogo, comunità in lutto - Una comunità in lutto per Stefano Bianchetti

MONTECOSAROVOLONTARI IN PRIMA LINEA

Prociv-Arci compie 20 anni e si regala una nuova sede

[Redazione]

IN PRIMA LINEA LA SQUADRA di Protezione Civile Prociv-Arci Civitanova-Montecosaro festeggia il ventesimo anno di attività. Per celebrare l'evento i volontari hanno organizzato un incontro aperto al pubblico per illustrare il sistema di Protezione civile in Italia, il lavoro svolto in questi anni, la figura del volontario e l'importanza dei piani di emergenza comunali. Con l'occasione l'incaricato del Comune di Montecosaro, Silvano Biancucci, ha presentato il nuovo piano di emergenza. Per il Dipartimento di Protezione civile della Regione Marche sono intervenuti il responsabile per il volontariato, Mauro Perugini, e il referente per i piani di emergenza comunali, Ruggero Feliziani. La festa è proseguita con l'inaugurazione della sede operativa a Montecosaro, in via Marconi, dove il sindaco Reano Malaisi ha presieduto al taglio del nastro. Dalla sua fondazione, i volontari dell'associazione sono intervenuti nelle emergenze sismiche di Marche-Umbria (1997), L'Aquila (2009) e Emilia Romagna (2012); nel soccorso agli alluvionati di Civitanova (2000), Molise (2003), Osimo (2006) e Senigallia (2014); nell'assistenza ai cittadini in seguito all'incendio Ica di Civitanova (2003) e al deragliamento del treno a Loreto (2006). -tit_org-

Nuova allerta di Protezione civile "Anche oggi possibili mareggiate"

[Redazione]

METEO Anche i numi sotto osservazione. E sul ravennate incombe il pericolo grandine Con una nuova allerta, l'Agenzia regio- anche verificarsi allagamenti di centri abitati e naie di Protezione civile ha annuncia- di locali interrati e danni legati all'innalzamento to ieri un peggioramento delle condi- dei nveui idrometrici dei corsi d'acqua con izioni marine, con il superamento della nondazione delle aree limitrofe e delle zone gosoglia di allerta. Si prevede pertanto una proba- lenali a tracimazione dei corsi d'acqua. bile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera fino al pomeriggio di oggi. Poiché si potrebbero verificare mareggiate con fenomeni di erosione e danni agli stabilimenti balneari, si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine. Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee. All'allerta per mareggiate diffusa, si aggiunge il preallarme per temporali e criticità idraulica. Potrebbero infatti -tit_org- Nuova allerta di Protezione civile Anche oggi possibili mareggiate

Strade e case allagate, frane in collina

A Montesilvano sott'acqua le traverse della riviera. Danni a Torre de' Passeri: crollato un controsoffitto del palasport

[Walter Teti]

A Montesilvano sott'acqua le traverse della riviera. Danni a Torre de' Passeri: crollato un controsoffitto del palasport. Un pomeriggio di pioggia e Pescara e provincia si sono ritrovate sott'acqua con strade e locali allagati, asfalti distrutti e smottamenti. Tra le località più colpite Montesilvano e Torre de' Passeri. A fuoco una stalla colpita da un fulmine a Popoli. A Pescara disagi via Salara Vecchia, via Caravaggio, via dell'Emigrante e via Ciglia. Sottopassi allagati anche a Francavilla. Montesilvano. A Montesilvano allagamenti dietro alla pineta di Santa Filomena: il commerciante Bruno Peca è sceso in via Bradano con un cartello di protesta. Allagate anche le traverse della riviera e bloccati i sottopassi: chiuso anche un tratto di lungomare tra via Marinelli e viale Europa. Sott'acqua viale Abruzzo, via Marche, via Umbria, via Venezia Giulia con i residenti chiusi in casa. Allagamenti anche sulla lungofiume Saline, in via Nilo e via Egitto. Al lavoro vigili del fuoco di Pescara, Montesilvano e Protezione civile. Ristoranti chiusi. Proteste anche da via Piemonte, una strada con i ristoranti: con la via allagata ad appena 3 giorni dal pagamento delle cartelle Tari, sono arrivate le disdette dei clienti. Non si fanno le manutenzioni, accusa il consigliere di opposizione Lino Ruggero, Danni a Torre de' Passeri. Torre de' Passeri è un'altra zona colpita dal nubifragio. Una bomba d'acqua durata più di un'ora ha riversato soprattutto sulla parte abitata una notevole quantità di pioggia che ha provocato danni a infrastrutture pubbliche e private. Il sistema fognario è andato in tilt. Una squadra di operai del Comune, seguita dal sindaco Piero Di Giulio e dal vice Giovanni Mancini, si è messa al lavoro nel tentativo di sbloccare i tombini e transennare le strade in cui l'acqua ha rotto l'asfalto, Frana a Castiglione. Sempre a Torre, in località Grotte, lungo la strada per Castiglione a Casauria, si è verificato uno smottamento che ha costretto gli operai della Provincia e del Comune di Castiglione a chiudere il traffico per qualche ora per ripristinare la viabilità. Palazzetto e piscina allagati. Disagi, a Torre de' Passeri, in via Maragona, via Farà Vecchia, via Roma, via Garibaldi, via San Clemente, piazzale della stazione ferroviaria, via La Croce, via Primo maggio, circonvallazione per Pietranico. Tombini saltati, strade e marciapiedi divelti in molti punti e accumulo di detriti sulla carreggiata. Diversi edifici allagati: il palazzetto dello sport dove è venuta giù anche parte di una controsoffittatura, la segreteria della piscina comunale, il bocciodromo, la scuola di via Dante Alighieri. Tanti gli scantinati di abitazioni e opifici allagati nella parte più bassa del paese: soprattutto in questa zona, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Alanno che hanno utilizzato pompe di aspirazione per liberare gli stabili dall'acqua. I danni sono ingentissimi e diffusi su tutto il territorio, dicono Di Giulio e Mancini, adesso, dovranno essere ancora monitorati e puntualmente valutati. Stalla a fuoco a Popoli. Altro intervento dei vigili del fuoco a Popoli dove un capannone agricolo è andato a fuoco, probabilmente colpito da un fulmine. In fiamme le balle di fieno e, con l'incendio in corso, 16 cavalli sono scappati nelle campagne circostanti. In seguito, l'incendio è stato spento e i cavalli ritrovati. Sono intervenuti anche i carabinieri di Popoli e Bussi. Walter Teti Stai là a fuoco a Popoli. L'incendio fa scappare 16 cavalli: tutti ritrovati poco dopo. Smottamento a Castiglione. Sottopassi bloccati a Francavilla -tit_org-

La blogger colombiana è morta soffocata = Il giallo della blogger L'autopsia conferma È morta soffocata

Prime risposte dell'autopsia per il giallo di Ciampino. Ma ci sono ancora lati oscuri sulla dinamica

[Rinaldo Frignani]

La blogger colombiana è morta soffocata Prime risposte dell'autopsia per il giallo di Ciampino. Ma ci sono ancora lati oscuri sulla dinamica di Rinaldo Frignani Ci, i vorranno ancora alcune, settimane prima di sapere se Antonietta Vasquez ha assunto sostanze (medicinali o stupefacenti) oppure alcolici prima di morire. Intanto però i primi risultati dell'autopsia sul corpo della blogger e pr colombiana (nella foto accanto) confermerebbero che la trentenne di Bogotá, da anni residente al Portuense e madre di due ragazzi di 19 e 12 anni, è deceduta per soffocamento. continua a pagina 7

Il giallo della blogger L'autopsia conferma È morta soffocata Ciampino, l'ipotesi rimane quella del suicidio Ma restano ancora i dubbi sulla dinamica

SEGUE DALLA PRIMA Una prima risposta che tuttavia non chiarisce ancora i contorni di quello che è accaduto nella notte di venerdì scorso nella dépendance della villa di un imprenditore anconetano di 70 anni, Walter P., in vicolo del Sassone, nelle campagne di Ciampino. L'ipotesi principale seguita dai carabinieri fino a questo momento rimane quella del suicidio, ma ci sarebbero alcuni particolari che continuano a insospettire gli investigatori dell'Arma. A cominciare dal fatto che all'arrivo dei soccorsi - chiamati dall'imprenditore al suo ritorno a casa - la blogger era distesa sul pavimento, solo con gli slip, ai piedi della scala a chiocciola dove si sarebbe impiccata (secondo il racconto del settantenne) usando un lenzuolo annodato. Gli accertamenti medico legali dovranno ora stabilire se i segni scoperti sul collo della donna siano davvero riconducibili proprio a quel drappo e se il lenzuolo e la scala abbiano potuto sorreggere il peso della vittima. Per i militari del Reparto operativo, che indagano con quelli del Gruppo di Frascati e della compagnia di Castelgandolfo, il luogo scelto dalla blogger per togliersi la vita sarebbe stato meno adatto rispetto ad altri presenti nella villa. Mentre su Facebook le amiche e connazionali della colombiana chiedono giustizia non credendo all'ipotesi del suicidio, i carabinieri conti nuano a scandagliare la vita privata di Antonietta: i suoi rapporti personali e di lavoro, quelli con l'ex compagno, con il quale avrebbe litigato prima di chiedere ospitalità all'amico imprenditore, la situazione economica legata ai due centri estetici che gestiva vicino viale Marconi. E il contratto che, secondo un post su Fb, avrebbe firmato poco tempo fa. Le avrebbe cambiato la vita, aggiunge un amico sul social. Indagini infine anche su un incendio nel 2013 di un negozio che la colombiana - come ha raccontato su uno dei suoi 4 profili - aveva appena ristrutturato e che l'aveva costretta a smettere di lavorare.

Rinaldo Frignani RIPRODUZIONE RISERVATA

4 I profili su Facebook gestiti dalla vittima, che si occupava di salute e benessere

Salutista Una bella immagine della blogger Antonietta Vasquez (foto Proto) -tit_org- La blogger colombiana è morta soffocata - Il giallo della blogger autopsia conferma È morta soffocata

Minacciati

I gestori aggrediscono gli infermieri*Pomeriggio**[Redazione]*

Circondata l'ambulanza, due denunciati Aurelio, fiamme in un deposito cinese Incendio con aggressione sabato notte in via dell'Acquafredda, all'Aurelio. Due cinesi sono stati denunciati dalla polizia per aver picchiato un operatore del u8 intervenuto con un'ambulanza per soccorrere alcune persone rimaste intossicate nel rogo che ha distrotto un enorme capannone di una ditta asiatica. Le fiamme si sono sviluppate a partire da mezzanotte e mezzo e si sono rapidamente propagate a tutto il deposito dove era stipata mercé di vado genere, soprattutto calzature e abbigliamento. Sul posto anche vigili del fuoco (che hanno lavorato per ore raffreddando il tetto dell'edificio per scongiurare il rischio di crolli della struttura) e polizia. Secondo i primi accertamenti i cinesi se la sarebbero presa con l'infermiere mentre tentavano di spegnere da soli le fiamme. Un giovane è finito in ospedale per essere medicato, mentre i due commercianti sono stati denunciati per lesioni a incaricato di pubblico servizio e minacce. R.Fr. -tit_org-

Muro di sterpaglie a fuoco Minacciati Studios e baracche

[Redazione]

CINECITTÀ Pomeriggio di fuoco a Cinecittà con decine di pompieri impegnati fino a sera a spegnere gli ultimi focolai di un grosso incendio di sterpaglie che, alimentato dalle raffiche di vento, ha distrutto una vasta area verde a ridosso degli studi cinematografici e di via Anagnina. Minacciate dal fuoco anche alcune baracche che si trovano fra le sterpaglie e che sono abitate da alcuni immigrati. Sono riusciti tutti a fuggire mentre i soccorritori cercavano di circoscrivere l'incendio anche con l'aiuto degli abitanti del quartiere che da mesi denunciano lo stato di abbandono dei terreni. Era le ipotesi c'è quella che il rogo abbia avuto un'origine dolosa e che poi si sia rapidamente propagato proprio per il vento che ieri soffiava molto forte. Alle prime tre squadre dei vigili del fuoco si sono aggiunti altri pompieri e volontari. Si tratta del primo incendio di sterpaglie di una certa dimensione di questa stagione. uà ì, ^ -tit_org-

**A Santaflora allagamenti nelle aziende. La frazione Montagna isolata per una frana. Si contano i danni
Bomba d'acqua in Valtiberina***[Davide Gambacci]*

A Santaflora allagamenti nelle aziende. La frazione Montagna isolata per una frana. Si contano i danni Bomba d'acqua in Valtiberina. SANSEPOLCRO Giugno o novembre? Sansepolcro colpito duramente dal maltempo. Una "bomba d'acqua" ha mandato quasi ko la cittadina biturgense. Vigili del fuoco al lavoro già nel primo pomeriggio e da Arezzo si è alzato in volo anche l'elicottero del 115 per accertarsi della situazione in alcune zone della valle bagnata dal Tevere. Partiamo da Sansepolcro, poiché lo stesso fiume nel passaggio sotto il ponte della Senese Aretina aveva una portata piuttosto importante ed è comunque stato sempre monitorato. Se nel centro cittadino la situazione è rimasta sotto controllo - fatta ovviamente eccezione di qualche scantinato - nelle frazioni per alcuni minuti si è temuto il peggio. Le direttrici della zona industriale di Santaflora erano allagate e problemi ci sono stati almeno un paio di aziende, una delle quali è una concessionaria di moto. Il piazzale dell'azienda era ricco d'acqua per almeno venti centimetri d'acqua, così come parte interna dell'officina. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco del distaccamento biturgense per cercare di rimuovere l'acqua: fortunatamente non sono stati riportati danni. Sempre nella stessa frazione, ma nella parte residenziale, l'acqua ha invaso alcuni garage interrati risultando difficile anche il recupero dei mezzi: tanto per intendersi l'acqua ha pure raggiunto la metà dei cerchioni delle auto. Da Santaflora a Gragnano dove ha ceduto una parte della fognatura creando una sorta di voragine nella quale l'acqua scorreva con una certa insistenza. La situazione peggiore, forse, è quella nella frazione Montagna che per circa mezz'ora è rimasta isolata a causa di una frana: da Sansepolcro città, per raggiungere la località occorre percorrere una strada in salita, comunque asfaltata, per almeno sette chilometri. L'arteria ha ceduto in più punti, tenendo conto che nella frazione Montagna sono presenti anche un paio di ristoranti che la domenica sono sempre molto affollati. Immediatamente sono stati allertati i vigili del fuoco: in supporto sono arrivate anche diverse squadre da Arezzo, più un elicottero che per diversi minuti ha sorvolato Montagna per accertarsi della situazione. Con l'aiuto anche di alcuni residenti la strada è stata liberata dai detriti e riaperta. Nei prossimi giorni - e sarà subito compito della nuova amministrazione - dovranno essere effettuati dei sopralluoghi con i tecnici per accertare la sicurezza della strada. Ma problemi sono stati registrati anche in alcune abitazioni private della medesima località. E' stata una domenica davvero difficile sotto il profilo meteo: ancor prima della "bomba d'acqua" la Valtiberina è stata colpita da una violenta grandinata. Un pomeriggio di duro lavoro per i vigili del fuoco e già da oggi si dovrà provvedere alla conta dei danni: intere coltivazioni, per lo più di tabacco, sono finite sott'acqua. La situazione è tornata nella normalità solamente dopo le 18, ma la pioggia non ha smesso mai di cadere. Davide Gambacci -tit_org- Bombaacqua in Valtiberina

In Sabina allagamenti e caduta di alberi per il maltempo

Incidente nella galleria di Colle Giardino tre persone ferite al pronto soccorso

[Redazione]

In Sabina allagamenti e caduta di alberi per il maltempo Incidente nella galleria di Colle Giardino tre persone ferite al pronto soccorso > RIETI Incidente nella galleria di Colle Giardino nel tardo pomeriggio di ieri. Due auto, per cause in corso di accertamento, si sono scontrate e una delle due si è ribaltata. Sul posto per i soccorsi sono intervenuti i vigili del fuoco e il personale dell'Ares 118, che ha provveduto al trasporto dei feriti - tre, due codici gialli e uno verde - al pronto soccorso del San Camillo de' Leilis per i necessari accertamenti. Sul luogo dell'incidente anche la polizia stradale che ha provveduto a chiudere la galleria in direzione Rieti, la stessa in cui procedevano i due mezzi coinvolti nel sinistro. Dai primi accertamenti della Stradale pare che il conducente di una delle due auto abbia perso il controllo del mezzo che si è ribaltato ed è stato poi centrato da una Matiz che sopraggiungeva. A causa del maltempo, diversi nella giornata sono stati gli interventi dei vigili del fuoco, specie in Sabina e, in particolare, nella zona di Passo Corese per una serie di allagamenti che hanno interessato il sottopasso e cantine di abitazioni. La pioggia battente ha provocato anche la caduta di alberi. 4lpdènJBflati i A -tit_org-

**L'AsVom, pronta alle emergenze, ricorda i divieti
Via alla campagna antincendio***[Redazione]*

L'AsVom, pronta alle emergenze, ricorda i divieti I MONTEFIASCONE Mercoledì scorso è partita inizio la campagna antincendio boschivo dell'As.Vo.M. (Associazione Volontari Montefiascone) che durerà per tutta l'estate e terminerà il 30 settembre prossimo. Nel corso di questo periodo i volontari dell'associazione saranno attivati e pronti per le emergenze di antincendio boschivo: sia nella mattina che nel pomeriggio di tutti i giorni sarà sempre reperibile una squadra pronta alla partenza in caso di chiamate di emergenza dalla sala operativa regionale, dalle forze dell'ordine del territorio o dai singoli cittadini. Per questa campagna antincendio boschivo, l'associazione metterà in campo i seguenti mezzi antincendio: camion Scam (capienza di 2mila litri di acqua), camion Unimog (Smila litri) ed il camion Bremack (1000 litri). Un parco mezzi adatto per qualsiasi tipo di intervento e di territorio. Saranno inoltre operativi, divisi per turni, circa 20 volontari. In caso di avvistamento di un incendio ecco i recapiti da chiamare immediatamente: 320.3878161 (responsabile antincendio As. Vo.M.) oppure il 0761.826994 (sala operativa As. Vo.M.), o il 1515 del Corpo Forestale dello Stato, o il 115 dei Vigili del Fuoco o il 803555 della sala operativa regionale. Dal 15 giugno fmo al 30 settembre è in vigore l'ordinanza sindacale del comune di Montefiascone (n,7 del 9 giugno 2016) con la quale vige il "divieto assoluto di accensione dei fuochi e di qualsiasi azione che possa creare pericolo di incendio su tutto il territorio comunale ivi compresa la pratica dell'abbruciamento dei residui vegetali". Inoltre l'ordinanza obbliga "tutti i proprietari, affittuari o conduttori a qualsiasi titolo di terreni agricoli, parchi, giardini ecc. anche incolti, di procedere alla ripulitura di detti fondi, dalle erbe e dagli arbusti infestanti, specie a confine con le aree boscate, strade di qualsiasi ordine, abitazioni, giardini e strutture pubbliche". Da evitare anche di gettare dal finestrino delle auto mozziconi di sigarette ancora accese; non accendere mai fuochi in prossimità di aree boscate. 4 -tit_org-

Danni per un milione di euro e fatturati in calo del 70% Ansia per la nuova allerta meteo

Intanto gli operatori costretti a chiudere dopo la mareggiata sono al lavoro per la riapertura

[Gianluca Rossi]

Intanto gli operatori costretti a chiudere dopo la mareggiata sono al lavoro per la riapertura di GIANLUCA ROSSI RAVENNA. Lo sguardo, anche ieri, era rivolto con apprensione al cielo e al mare dopo la mareggiata improvvisa di giovedì pomeriggio che ha mandato sott'acqua una quindicina di stabilimenti balneari. Un occhio alle nubi e uno all'orizzonte dopo la nuova allerta meteo diramata dall'Agenzia regionale di Protezione civile per temporali, grandine, vento e mare mosso; previsto infatti in rischio di ingressioni marine durante le ore serali e la notte appena trascorsa per la combinazione tra moto ondoso (stimato oltre i due metri) e l'alta marea. Preallarme anche per quanto riguarda fiumi e corsi d'acqua per il pericolo di tracimazioni e criticità idrauliche. Il tutto mentre ancora gli operatori si leccano le ferite: alcuni stabilimenti sono ancora chiusi (come l'Hana Bi che, dopo la festa di nozze che doveva ospitare sabato e che è stata cancellata per via dell'allagamento, riaprirà i battenti domani sera con il concerto dei newyorchesi Yeasayer, unica data in Italia), altri hanno fatto una corsa contro il tempo per accogliere la clientela per il weekend, che ancora una volta è stato disturbato dal maltempo. Una costante che sta mettendo in ginocchio i bagnini: rispetto all'anno scorso, secondo una stima di Maurizio Rustignoli della cooperativa Spiagge Ravenna i fatturati in questo primo scorcio di stagione sono calati tra il 50% e il 70% proprio a causa del meteo inclemente che non ha risparmiato nessun weekend. Mancati introiti che per gli stabilimenti colpiti si sommano ai danni provocati dalla mareggiata quantificati in un milione di euro. Preallarme per onde e alta marea che potrebbero provocare nuove ingressioni marine; preoccupano anche fiumi e corsi d'acqua. Ancora un weekend rovinato dal maltempo che da metà aprile sta condizionando l'avvio della stagione turistica -tit_org-

Camion perde i pezzi in autostrada, strage sfiorata

I detriti colpiscono un'auto e innescano un incendio. Sul posto i vigili del fuoco e la Stradale

[Redazione]

detriti colpiscono un'auto e innescano un incendio. Sul posto i vigili del fuoco e la Stradale FAENZA. Poteva avere conseguenze molto serie l'incredibile incidente avvenuto nel pomeriggio di sabato sulla A14, in prossimità del casello di Faenza, dove un autoarticolato condotto da un brindisino 37enne ha improvvisamente perso una ruota e tutte le parti del relativo freno del lato sinistro del proprio rimorchio. Il conducente è però riuscito a mantenere il controllo del mezzo e a fermarsi in una piazzola di sosta mentre i detriti sono volati oltre il muretto spartitraffico. Un pezzo del freno di grosse dimensioni ha centrato la parte anteriore di una Fiat Punto condotta da un bolognese 57enne, sventrandola letteralmente; illeso ma spaventato l'automobilista. Gli altri detriti metallici incandescenti sono invece finiti sul prato ai margini dell'autostrada innescando un incendio spento dai vigili del fuoco di Faenza, intervenuti sul posto insieme a due pattuglie della Polizia stradale di Forlì. -tit_org-

NEL POMERIGGIO**Maxi-incendio a Cinecittà Fumo e paura***[Redazione]*

Fiamme e fumo a Cinecittà: un vasto incendio è divampato alle spalle dell'edificio ex sede delP American Express. Già dalla mattinata i pompieri sono sul posto per domare le fiamme. A preoccupare è soprattutto il vento che sta alimentando il fuoco scoppiato tra le sterpaglie. E' stato necessario l'intervento di tre squadre di pompieri per mettere in sicurezza Parea. I Vigili del Fuoco, nelle operazioni dura- NEL POMERIGGIO è circa 4 ore per domare l'incendio, hanno trovato delle baracche abitate da alcuni extracomunitari che sono state evacuate. Inizialmente erano due le squadre al lavoro sul posto (una dei Vigili del Fuoco e una della Protezione Civile) che hanno tentato di domare le fiamme che si stavano trascinando in direzione della strada che circonda rAnagnina. Le squadre hanno subito chiamato i rinforzi. Sul posto è intervenuta anche la polizia per verificare che tutte le persone presenti nelle baracche siano state evacuate. (S. Uni.) -tit_org-

Vento e grandine, super lavoro per i Vigili

[Redazione]

HAUEMPO Vigili del fuoco in azione per tutta la giornata di ieri in numerose zone del capoluogo a causa del forte vento e della pioggia battente che è caduta incessantemente dalle prime ore del mattino. Il fatto più grave è avvenuto intorno alle 13 in via Aldo Moro. Una parte di guaina che ricopriva il tetto di un palazzo si è staccata ed è volata via. Fortuna ha voluto che lo strato di materiale gommoso e piuttosto pesante si sia incastrato tra le ringhiere del balcone sottostante. Sul posto sono intervenuti con la scala mobile i vigili del fuoco che hanno provveduto a rimuovere quello strato di guaina. L'ondata di maltempo si è abbattuta anche nel Nord della ciociaria con l'allerta che è stata estesa anche alla giornata odierna. A Sgurgola si è registrato prima lo smottamento di una parte di terreno in via Caduti sul Lavoro con fango ed acqua che sono venuti a valle. Sono intervenuti i volontari della Protezione Civile ed il sindaco Antonio Corsi. Il primo cittadino ha invitato i cittadini a chiamare il numero 329 6523176 in caso di problemi e disagi. Sempre a Sgurgola allagamento con disagi alla viabilità al ponte vicino alla Stazione Ferroviaria. Pesanti allagamenti anche nella zona industriale di Anagni. Forti piogge con rallentamenti alla circolazione stradale si sono avuti nella parte alta di Ferentino in particolare a Pareti e lungo le vie Morolense e Casilina. Si sono registrati diversi danni alle coltivazioni. PATRICA, VIABILITÀ' A Patrica intanto il sindaco Lucio Fiordaliso ieri ha comunicato che è stata emessa ordinanza di chiusura della strada Le Prata Pianiglio nel periodo estivo e solo di domenica. La disposizione è stata decisa per evitare all'intenso traffico veicolare di ritorno dal mare di accedere nelle strade interne locali, dove ci sono tanti accessi privati e tante famiglie che passeggiano. Ma. Min. e Em. Pap. INTERVENTO NEL CAPOLUOGO DOVE UN PEZZO DI GUAINA SI E' STACCATO DA UN TETTO IN VIA ALDO MORO -tit_org-

Incidente aereo, ricordati i 4 vigili scomparsi

[Redazione]

Vicovaro. La cerimonia sedici anni dopo. Uniti nel ricordo delle vittime del tragico incidente aereo del 19 giugno 2000. Nel Canalone Ronci, ieri mattina, si sono ritrovati i parenti, gli amici, i colleghi dei quattro vigili del fuoco e del volontario di protezione civile morti durante una ricerca di persona scomparse. Insieme a loro tanti cittadini di Vicovaro, il sindaco Fiorenzo de Simone ed anche altri volontari. (F. Ven.) -tit_org-

Rogo con rissa nel magazzino dei cinesi: tre denunciati = Deposito in fiamme, botte ai soccorritori

[Marco De Risi]

Rogo con rissa nel magazzino dei cinesi: tre denunciati Un vasto incendio di origine dolosa ha distrutto l'altra notte un deposito di abbigliamento gestito da cinesi, in zona Aurelio. L'ennesimo rogo di grandi magazzini orientali in città. Questa volta, però, le drammatiche fasi dei soccorsi sono state ancora più difficoltose e potevano essere tragiche anche per i soccorritori: alcuni cinesi, salvati dalle fiamme, improvvisamente si sono ributtati nel rogo per salvare la mercé, divincolandosi anche con violenza dai poliziotti e dai vigili del fuoco che poco prima li avevano tratti in salvo. Tre i denunciati. De Risi a pag. 51

Depositofiamme, botte ai soccorritori >Ø gruppo di cinesi ha attaccato a calci e pugni vigili del fuoco e infermieri del 118: volevano entrare nei locali e salvare la mercé ^Distrutto il capannone all'Aurelio. Ferito un operatore, denunciati tre orientali. Le cause del rogo sarebbero dolose, l'ombra del racket IL CASO Un vasto incendio di origine dolosa ha distrutto l'altra notte un deposito di abbigliamento gestito da cinesi, in zona Aurelio. L'ennesimo rogo di grandi magazzini orientali in città. Questa volta, però, le drammatiche fasi dei soccorsi sono state ancora più difficoltose e potevano essere tragiche anche per i soccorritori: alcuni cinesi, salvati dalle fiamme, improvvisamente si sono ributtati nel rogo per salvare la mercé, divincolandosi anche con violenza dai poliziotti e dai vigili del fuoco che poco prima li avevano tratti in salvo. Per oltre mezz'ora le forze dell'ordine sono dovute intervenire in modo vigoroso per impedire ai cinesi di tornare nel fuoco. Era circa la mezzanotte quando i residenti si sono accorti che dal grande capannone (decine e decine di metri quadri di rivendita per abbigliamento) il "Grande Fiume" in via dell'Acqua Fredda 172, una strada di campagna che unisce via di Boccea a via Aurelia, usciva una densa nube di fumo nero. Nel giro di pochi minuti sono arrivate sul posto cinque squadre dei pompieri: migliaia di scarpe, vestiti e materiale plastico, nel giro di pochi minuti aveva alimentato un enorme incendio. Sul posto sono anche intervenuti anche alcuni equipaggi delle volanti. I pompieri hanno indossato le maschere antigas e le bombole d'ossigeno per andare oltre il muro di fuoco e salvare una decina di cittadini orientali fra i quali il titolare del magazzino e alcune donne. Gli agenti hanno aiutato i pompieri. Sembrava che la situazione fosse sotto controllo. Nessuna persona era all'interno del deposito in fiamme. Poi l'imprevisto. Alcuni cinesi hanno fatto uno scatto in avanti e sono ritornati dentro la struttura. Gli agenti e i pompieri sono dovuti anche loro tornare nel capannone e ritirarli fuori dal rogo. ALTA TENSIONE E la situazione, ad alto rischio, si è protratta per diversi minuti. Sono arrivati i rinforzi della polizia. Gli orientali sono addirittura arrivati al corpo a corpo con i loro soccorritori per liberarsi dalla presa e rientrare nel deposito. C'è stata una prima gigantesca colluttazione sul piazzale e poi un'altra fuori dal perimetro del magazzino. Ad un certo punto i pompieri, gli infermieri del 118 e gli agenti cercavano di bloccare gli orientali che opponevano resistenza a furia di pugni, calci e morsi. Due infermieri del 118 hanno riportato due vistosi ematomi al viso a causa dei pugni. Uno di loro ha avuto la tuta strappata. Anche due pompieri sono stati picchiati, così come quattro poliziotti. I cinesi sono stati chiusi con la forza all'interno di alcune volanti e così la situazione è ritornata alla normalità. L'INCENDIO E STATO ALIMENTATO DALLE MIGLIAIA DISCATOLONI CONTENENTI SCARPE E VESTITI. Tre orientali sono stati denunciati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il rogo è stato spento ieri mattina. Sul posto è arrivata una squadra della polizia scientifica che ha eseguito un primo sopralluogo. Non vi sarebbero dubbi che si tratta di un rogo doloso. Sembra che si tratti di più focolai innescati: quindi è da escludere la tesi dell'incidente. Poco tempo fa nel giro di pochi giorni uno dall'altro sono andati distrutti dalle fiamme altri due capannoni gestiti da cinesi in via dell'Orno al Prenestino. In entrambi casi l'incendio fu doloso. Marco De Risi RIPRODUZIONE RISERVATA Il rogo del capannone deposito all'Aurelio gestito da cinesi: per salvare la mercé hanno aggredito i soccorritori e sfidato le fiamme -tit_org- Rogo con rissa nel magazzino dei cinesi: tre denunciati - Deposito in fiamme, botte ai soccorritori

La Notte bianca fa davvero "Centro" = Fiume umano per la Notte bianca

[Federica Lupino]

L'evento. Migliaia di persone alla festa ideata dai commercianti La Notte bianca fa davvero "Centro" Un successo l'iniziativa voluta dai commercianti di "Facciamo Centro" che per un giorno (e una notte) ha fatto rivivere le piazze e le vie della città. Un evento da ripetere è stato il commento di tutti. Lupino a pag. 41 Fiume umano per la Notte bianca Successo per l'iniziativa dei negozianti di "Facciamo Centro" - Molto soddisfatti del movimento e dei risultati i commercianti il Corso e le vie limitrofe affollati come non accadeva da anni Di trovate come questa ce ne vorrebbe almeno una la mese L'EVENTO Sembra di stare al Corso di sabato pomeriggio 30 anni fa. Quando ero giovane io, c'era sempre tutta questa gente, dice un uomo nemmeno 50enne nostalgico dei bei tempi che furono (per lui, ma anche per il centro di Viterbo). Già, perché l'altra sera la città sembrava quella di una volta: viva e disordinata, ma di quel disordine bello, fatto di gente di ogni età, uscita di casa anche per il solo gusto di esservi. Se l'intento di "Notte di note", la manifestazione organizzata dai commercianti di "Facciamo centro" sabato sera, era quello di riempire le vie, ebbene il risultato è stato centrato. Sin dal pomeriggio, girando per corso Italia e le strade limitrofe, si notava un movimento insolito. Ma l'esplosione vera e propria c'è stata verso l'ora di cena: da allora la fiumana si è via via gonfiata, finché si è arrivati a camminare un po' ovunque a passo di lumaca. TANTI CAPANNELLI Il metro del pienone? Per percorrere il tratto da piazza del Teatro a piazza delle Erbe l'altra sera si impiegavano almeno dieci minuti. Anche via Saffi sembrava un'altra: tavolini all'aperto e gente a spasso. Ovunque, si vedeva la protezione civile impegnata a vigilare sul rispetto dei divieti per il traffico. A via Roma i ragazzi della street art creavano le loro opere nel bel mezzo di un vero imbuto umano. A piazza del Comune capannelli con centinaia di persone accalcate intorno allo spettacolo di turno. Anche a via San Lorenzo si procedeva a rilento ma non è una notizia: il fine settimana questa è diventata una tappa pressoché obbligata. È così ormai da un paio di anni. E infatti, nonostante non ci fossero iniziative per "Notte di note", il serpentone di gente arrivava fino a San Pellegrino. Bar, ristoranti e pizzerie spuntati come funghi negli ultimi tempi qui hanno conquistato un appeal tutto loro, che attrae indipendentemente da quanto accade nel resto della città. Unica differenza: l'altra sera non c'erano solo adolescenti e giovani a gironzolare per strade e piazzette. BUONI RISCONTRI Stesso scenario scendendo verso il Sacratio. Persino il supermercato qui ha fatto l'after hours, con tanto di casse all'ingresso: inevitabile che qualcuno abbia ceduto a un balletto improvvisato sugli scalini. A livello di incassi, è andata bene soprattutto per chi vendeva cibi e bevande. Alla caffetteria Ciccarelli hanno tirato così le somme: Ben vengano iniziative che portano gente. E dal forno Boulevard la conferma: Di trovate come questa ce ne vorrebbe almeno una al mese. Hanno organizzato cose semplici, ma che funzionano: è andata meglio addirittura rispetto al 2011 quando ci fu la notte bianca. Da Square hanno segnalato il grande movimento: La speranza è che molti tornino per acquistare, hanno però auspicato. Bizzarri, il regno dei dolciumi, non ha dubbi: Iniziativa lodevole, noi ce la mettiamo tutta e siamo propositivi. Certo, auspicheremmo un maggiore coinvolgimento degli organi competenti. MOVIDA COMPOSTA A festa finita, gongola Gaetano Labellarte, il presidente dell'associazione. C'era - sostiene tanta bella gente in giro, una movida composta che da tempo non si registrava. C'è costata tanta fatica organizzare l'evento, ma la soddisfazione ora è immensa. E' stato un successo anche solo aver fatto vedere le nostre vetrine a migliaia di persone, molte delle quali altrimenti non lo avrebbero fatto. E visto il risultato, Labellarte ci tiene a ringraziarne gli artefici: Un plauso conclude - va al

le tre socie che hanno organizzato gli spettacoli, ovvero Alessandra Di Marco, Catia Casantini e Alessia Manara, nonché ai consiglieri Massimiliano Gallotti, Marco Paolocci e Giovanni Riccardo Scuderi. Federica Lupino â
RIPRODUZIONE RISERVATA GAETANO LABELLARTE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE LA SERATA È
COSTATA GRANDE FATICA MA ORA SIAMO FELICI CINEMA VITERBO LUX Tel 0761.092442 Julietta 17.00-18.30-
20.30-22.30 TRENTO Tel 0761.307759 Non pervenuto TARQUINIA BOLSENĂ MULTISĂLĂ

MODERNO Tel. 0761.798342 6,00 Sala Z Julietta 2130 CURÄDIVETRALLA EXCELSIOR Tel. 0761,483340 Riposo ORTE
ALBERINI Tel. 0761.403585 Riposo ETRUSCO Tel. 0766.8098 6,50 Salai Conspiracy-La cospirazione Digitale 17.25-
19.35-21.40 Sala 2 AngryBios-il film Digitale 17.25-21.40 Sala 3 NowyouSeeMe2-IT Oghi el crimine 2 Digitale 16.10-19.10-
21.35 Sala Julietta Digitale 16.10-2005 Salat L'uomo che Me [l'infinito Digitale 18.00-21.55 _____] Vii ORCHIANO
MONTEFIASCONE CINEMA MULTISÄLÄ GALLERY Tel. 0761.824342 Chiusura estiva MULTISÄLÄ
FLAVIÄ Tel. 0761.826611 CINETUSCIAVILLÄGETel. 333,8005007 Pele 20.15-22.30 The Nice Guys 17.30-20.00-22.30
Miami Beach 18.00-20.15-22.30 Alice attraverso lo specchio 20.15-21.30 Warcraft 17.30-20.00-22.30 X-Men:
Apocalypse 19.45-22.30 FDToservl.'io EMMEDUE -tit_org- La Notte bianca fa davvero Centro - Fiume umano per la
Notte bianca

Incendio a Cinecittà Paura tra le baracche

[Redazione]

CITTÀ All'inizio sembrava un intervento di routine, poi con il passare delle ore, complice il vento, l'incendio che ieri si è sviluppato tra Cinecittà e Anagnina, a ridosso della sede dell'American Express, ha preoccupato vigili del fuoco e protezione civile. Il rogo si è sviluppato su una vasta area verde, attraversata da sterpaglie e nella quale sono sorte diverse abitazioni di fortuna tirate su da migranti, particolare dell'Est. I pompieri sono intervenuti in una prima fase con due squadre, aiutati dai volontari della protezione civile. Il vento e il gran caldo hanno reso difficile circoscrivere l'incendio. I vigili del fuoco non Fiamme in una vasta area verde, abitata da senza fissa dimora. I residenti: "Tanti i roghi nel periodo estivo" hanno potuto aggredire le fiamme su un unico fronte ma hanno dovuto aggirare il rogo, che alimentato dalle raffiche d'aria continuava a divorare la vegetazione e le baracche. Sul posto è accorsa anche la polizia. Alla fine nessuno degli occupanti è rimasto ferito o intossicato, e il rogo è stato domato. È probabile che le fiamme siano scaturite da un fornello di fortuna. I residenti della zona, in particolare quelli di via di Torte Spaccata, hanno lamentato il fatto che ogni estate con i primi caldi si verificano episodi come quello di ieri pomeriggio. METRO - tit_org-

Violenta grandinata a Sorano Soccorsa una donna, strada chiusa

// sindaco: Tutto in cinque minuti. Disagi anche sull'Amata

[Nicola Ciuffoletti]

Violenta grandinata a Sorano Soccorsa una donna, strada chiusa Il sindaco: Tutto in cinque minuti. Disagi anche sull'Amata f: A SORANO un pomeriggio di pioggia e grandine che non si era mai visto neanche nel periodo invernale ha lasciato tutti senza paiole. Ieri gli abitanti sono passati da una mattina estiva a un pomeriggio invernale, caratterizzato da una violenta grandinata che in pochi minuti ha fatto cadere dai dieci ai quindici centimetri di grandine con conseguente drastico calo delle temperature. In pochi minuti i giardini fioriti, nei piazzali davanti casa e ai bordi delle strade sono stati sommersi da un'inverosimile quantità di grandine. Per colture e fiori non c'è stato scampo, la violenza della grandine ha piegato e rovinato qualsiasi pianta fosse stata messa al balcone. La notevole quantità di grandine caduta ha interrotto il flusso d'acqua dei tombini, soprattutto nella zona nuova del paese. In via Petrarca una residente si è vista costretta a chiamare i vigili del fuoco perché il tombino davanti casa, per via dei chicchi di grandine che avevano chiuso le fessure attraverso il quale l'acqua piovana defluisce, non era più in grado di ricevere acqua e che tutta la pioggia le stava entrando in casa, superando anche il marciapiede che separa la porta della casa dalla strada. L'ufficio tecnico del comune ha subito riattivato gli operai reperibili e nell'arco di un'ora tutti i tombini sono stati puliti e hanno iniziato a ricevere regolarmente l'acqua e dunque hanno permesso di defluire quella già al suolo. La zona del paese nuovo, piazza Dante, Via Petrarca e altre vie sono state controllate. Sono state monitorate anche alcune situazioni nel paese vecchio e tra gli episodi più anomali e fotografati dai passanti increduli di ciò che stava accadendo è stata una montagna di grandine che si è venuta a creare nella piazza centrale del paese, alla fine di una ripida scalata che costeggia un'importante enoteca. È successo tutto in pochi minuti, intorno alle 17 - spiega Carla Benocci, primo cittadino di Sorano - lo mi trovavo a circa 5 chilometri da Sorano e mentre in paese stava venendo giù una pioggia di grandine violenta, nel luogo dove mi trovavo non stava succedendo niente. La grandinata record ha riguardato principalmente il paese di Sorano mentre sull'intero territorio si è abbattuta una forte bomba d'acqua. Su ordinanza comunale è stata chiusa la strada comunale che collega San Giovanni delle Contee e CastelTottieri poiché il torrente Stridolone ha raggiunto livelli di piena. Anche il Monte Annata, sempre nella giornata di ieri, ha messo il cappello bianco, in vetta circa 15 centimetri di grandine e temperatura scesa fino a 4 gradi. Nicola Ciuffoletti DISAGI A sinistra uno dei giardini di Sorano invasi dalla coltre di grandine e sopra il sindaco del paese collinare, Carla Benocci che ha deciso di chiudere una strada -tit_org-

L'ASSALTO DEL MALTEMPO ALLAGAMENTI IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIALE Perugia - Fulmini, grandine ed escursionisti salvati

[Redazione]

L'ASSALTO DEL MALTEMPO ALLAGAMENTI IN TUTTO IL TERRITORIO PROVINCIAU Fulmini, grandine ed escursionisti salvati - PERUGIA - LA MALEDIZIONE della domenica ha colpito ancora. Da Città di Castello alla Valnerina, passando per Perugia, violenti temporali hanno provocato danni e disagi, con oltre cinquanta chiamate ai vigili del fuoco intervenuti con sette squadre. Salvato un gruppo di escursionisti nella zona di Scheggino. Nella zona di Spoleto e Foligno intense grandinate hanno richiesto l'azione dei vigili per la rimozione di alberi e prosciugamenti di locali interrati. Anche a Perugia e Corciano temporali e grandinate hanno provato allagamenti e la caduta di alberi. IL MALTEMPO ha colpito anche l'Alta valle del Tevere, in particolare Città di Castello, con allagamenti di abitazioni a piano terra e locali interrati che hanno richiesto ai vigili l'impiego di idrovore di grande portata. Nel comune di Citeria, i pompieri sono intervenuti in località Carsuga per la verifica della stabilità di un fabbricato interessato da movimenti franosi del terreno circostante. Inter- Oltre cinquanta interventi dei vigili del fuoco Fiamme in un'abitazione vento anche in via del Lavoro, a Perugia, per soccorrere una persona rimasta coinvolta nell'incendio della propria abitazione dove le fiamme avevano interessato alcuni arredi della cucina con presenza di notevole fumo. La tempestività dell'intervento ha consentito di portare in salvo la persona senza danni e di limitare le conseguenze dell'incendio al solo locale della cucina. IN VALNERINA, in località Ceselle di Scheggino, i vigili sono intervenuti per prestare soccorso a un escursionista all'interno di una forra durante un forte temporale. Sul posto è intervenuto anche il Soccorso alpino e speleologico. Secondo quanto si è appreso, l'uomo era in compagnia di un esperto escursionista, che era riuscito a completare la discesa e nella zona si trovava anche un altro gruppo di sette persone. Questi ultimi sono riusciti a raggiungere e a soccorrere la persona in difficoltà che è stata poi portata in salvo. Si è alzato in volo anche un elicottero dei vigili del fuoco, del reparto volo di Arezzo. L'ESTATE CHE NON C'È* Un sottopasso allagato nel Perugino -tit_org-

Vento e pioggia, disagi in città

[Redazione]

Il maltempo di ieri ha provocato danni in centro, volata giù da un palazzo la guaina di un tetto. Vento e pioggia, disagi in città. Tromba d'aria e pioggia battente hanno creato numerosi disagi in città. Ieri pomeriggio, poco dopo le 13 il vento forte ha addirittura fatto volare giù da un palazzo in via Aldo Moro, la guaina a copertura del tetto. La fortuna ha voluto che il pesante strato di materiale sia rimasto incastrato alla ringhiera di uno dei piani della palazzina, altrimenti avrebbe potuto travolgere le automobili in transito, con il rischio che si consumasse una vera e propria tragedia. Acqua e grandine hanno creato danni ingenti alle colture nei comuni limitrofi al capoluogo. Un pomeriggio tutto da dimenticare per i vigili del Fuoco di Frosinone. Il centralino del 115 è stato tempestato di richieste dei cittadini. Nella centrale via dello shopping i vigili del fuoco hanno lavorato utilizzando una lunga scala mobile. Un lavoro non proprio semplice, considerando che sono intervenuti proprio mentre il vento soffiava molto forte e la pioggia era abbondante. Altri interventi, sempre dei pompieri, sono stati effettuati in diverse zone della città e nei comuni vicini, per la rimozione di rami spezzati piombati sulle strade, tanto da intralciare il traffico. Un giugno, insomma, che dovrebbe avere il 'sapore' dell'estate ma che, invece, tra temperature altalenanti e tempo instabile rischiano di fare saltare ai ciociari le tante attese serate tra i locali all'aperto di Frosinone e le trasferte sul litorale pontino. -tit_org-

Aperte le procedure di gemellaggio

[Ezio Naili]

Tra le città di Spagna e Francia dopo l'approvazione della delibera di giunta. Oì accorciano i tempi per il gemellaggio per Ceprano. Due settimane fa si è insediata la Commissione nominata dopo l'approvazione della Delibera da parte della Giunta. E' così costituita: assessore alla cultura Anna Celani, Arduino Fortuna consiglio maggioranza, prof. Paola Ottaviani, 1st. Comprensivo, prof. Simonetta Scire ITE, Tiziana Curti, ass.ne Oltre quartiere, Alessandro Medici ass.ne Ceprarius, Giuliana Lombardi ass.ne Pro Loco, Stefania Conciatori Protezione Civile, Matteo Imperioli presidente del Consiglio dei giovani, Dott. Michele Gesualdo responsabile I Settore Comune. Nella prima seduta presieduta dal sindaco Marco Galli, la commissione ha esaminato tre possibili cittadine candidate per il gemellaggio e precisamente Almendralejo e Silleda in Spagna e Tautavei in Francia. A quest'ultima Ceprano si accunerebbe per la condivisione di un importante sito preistorico-archeologico. Silleda è una cittadina di circa 9000 abitanti che vanta la presenza di molti tumuli funerari dell'età del bronzo, oltre a molte costruzioni risalenti all'epoca romana e gotica. Ma dopo attenta analisi, l'interesse di tutti i membri della Commissione si è focalizzato su Almendralejo, importante centro di circa trentamila abitanti. Intanto le due città sono unite dalla venerazione per san Rocco, patrono della città spagnola e compatrono di Ceprano. Le due città hanno poi in comune molti elementi storici e geografici e una buona tradizione per la produzione di vino. Si è proceduto quindi, a contattare la città spagnola che si è detta disponibile ad avviare l'iter per il gemellaggio. Se questa disponibilità verrà riconfermata, la Commissione procederà con i passi successivi, fra cui la redazione di un progetto che, se verrà approvato, sarà per la nostra città una inedita occasione di arricchimento culturale e un trampolino di lancio e la conoscenza della propria storia e delle proprie tradizioni. Ezio Naili

-tit_org-

In tandem da Ascoli a Grottammare Successo per l'Unione italiana ciechi

[Redazione]

In tandem da Ascoli a Grottammare Successo per l'Unione italiana ciechi IL TEMPO non ha disturbato la 19ª edizione della passeggiata in tandem Ascoli-Grottammare, organizzata dall'Unione Italiana Ciechi. L'iniziativa ha visto la presenza di 17 equipaggi marchigiani. Alla partenza c'è stato il saluto del sindaco Guido Castelli e dell'assessore ai servizi sociali, Donatella Ferretti che anche quest'anno ha partecipato alla pedalata. La carovana, scortata dal consigliere nazionale del FUci, Adonano Corradetti, dalla presidente regionale Alina Pulcini e dal vice presidente Armando Giampieri, in veste di 'direttore di corsa', anche se la passeggiata non aveva finalità agonistiche, ha fatto sosta per un veloce break a Colli, ospite della Protezione civile, presente il sindaco Andrea Cardilli. Dopo 50 chilometri di pedalata, lungo la vecchia Salaria e il lungomare di San Benedetto, i partecipanti sono arrivati in piazza Kursaal, a Grottammare, attesi dal sindaco Enrico Piergallini e dal consigliere Manolo Olivieri. A garantire la sicurezza ci hanno pensato i vigili urbani dei comuni coinvolti e un equipaggio della Croce Azzurra di Montano. Il presidente provinciale, Cristiano Vittori, ringrazia le guide e i volontari del trasporto: Enzo, Sandro e Nazzareno. -tit_org- In tandem da Ascoli a Grottammare Successo per l'Unione italiana ciechi

Vento e temporali: allerta meteo con rischio grandine

[Redazione]

MALTEMPO TEMPORALI, vento e onde alte: ien l'Agenzia regionale della Protezione civile ha diffuso un'allerta meteo da oggi alle 16 fino a lunedì alle 18. Il vento sulla fàscia costiera avrà valori massimi di 35-45 nodi (65-83 Km/h) ed è previsto mare molto mosso con onde tra 1,25 e 2,5 metri al largo e tra 1,25 e 1,7 sottocosta. Le conseguenze possono riguardare moli, banchine portuali e dighe foranee, oltre a rendere difficili le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrniture portuali. Possono verificarsi fenomeni di erosione dell'arenile e danni agli stabilimenti ed alle strutture provvisorie con trasporto di materiali, caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature. Possibili poi grandinate e fùlmini. Si può seguire l'evoluzione della situazione su <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>. -tit_org-

Incendio di sterpaglie brucia baraccopoli Evacuate sette persone dai vigili del fuoco

[Redazione]

Cinecittà Incendio di sterpaglie brucia baraccopoli Evacuate sette persone dai vigili del fuoco Tre squadre dei Vigili del Fuoco sono intervenute a Cinecittà alle spalle della sede dell'American Express per un incendio di sterpaglie divampato vicino a una baraccopoli invisibile, nascosta tra le collinette di quest'area verde e abbandonata che si estende tra l'Anagnina e Cinecittà. Sette persone di nazionalità romena sono state evacuate dai Vigili del Fuoco e dalla polizia. Evacuate due volte, perché dopo essere stati invitati a lasciare l'area dai Vigili del Fuoco, sono rientrati per cercare di salvare le proprie cose dalle fiamme e sono stati recuperati e portati fuori una seconda volta dalla polizia. -tit_org-

- Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti
Temporali con disagi e allagamenti nelle ultime ore tra Foligno e Perugia
Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 17:25 [pioggia 1-640x640]
Temporali con disagi e allagamenti nelle ultime ore tra Foligno e Perugia (soprattutto a Colle Umberto e in via Birago): tra i numerosi interventi vigili del fuoco hanno tratto in salvo con personale Saf (speleo-alpino-fluviale) un gruppo di escursionisti impegnati in un arrampicata in Valnerina. Si segnala anche un fulmine a Gualdo Cattaneo, che ha colpito un bosco causando un incendio.

- Maltempo Perugia: grandinate, alberi crollati e allagamenti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Perugia: grandinate, alberi crollati e allagamenti Il maltempo ha colpito Perugia e la sua provincia: la sala operativa del 115 ha ricevuto numerose chiamate di soccorso. Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 18:56 [Perugia-2-640x480] Il maltempo ha colpito Perugia e la sua provincia in questa domenica di giugno: la sala operativa del 115 ha ricevuto infatti numerose chiamate di soccorso, in particolare, nella zona di Spoleto e Foligno si sono segnalate grandinate, danni conseguenti, poi alberi crollati e allagamenti. Stessa situazione anche a Perugia e Corciano. Dal primo pomeriggio il maltempo ha raggiunto l'altavalle del Tevere colpendo in particolare Città di Castello, provocando allagamenti di abitazioni. In Valnerina i vigili sono intervenuti per prestare soccorso a un escursionista all'interno di una forra durante un forte temporale.

- Maltempo Abruzzo: criticità e disagi a Montesilvano e nel pescarese - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Abruzzo: criticità e disagi a Montesilvano e nel pescarese
Maltempo: al lavoro i Vigili del fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano, la Protezione civile e la Polizia municipale
Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 20:25 [montesilvano]
Montesilvano
Intensa ondata di maltempo nelle ultime ore a Montesilvano (Pescara) e in alcune zone del pescarese: nella cittadina adriatica sono stati chiusi i sottopassi e gran parte delle strade che collegano la Nazionale Adriatica allungomare sono impraticabili. Al lavoro i Vigili del fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano, la Protezione civile e la Polizia municipale. Segnalati disagi anche in Val Pescara e, a Torre de Passeri, dove si sono allagate strade, garage, scantinati e abitazioni al piano terra.

- Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina
Due escursionisti sono stati tratti in salvo da una squadra di volontari del Soccorso alpino della stazione di Lucca. Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 20:42 [soccorso-alpino-1-640x359]
Due escursionisti sono stati tratti in salvo nel tardo pomeriggio di oggi da una squadra di volontari del Soccorso alpino della stazione di Lucca: stavano percorrendo un sentiero sul Monte Palodina (1171 metri) quando, a causa di un violento temporale che si è abbattuto sulla zona, hanno perso l'orientamento e si sono smarriti. Il Soccorso alpino ha subito inviato una squadra sul posto. Gli escursionisti sono stati ritrovati sani e salvi ed hanno potuto raggiungere la località San Luigi.

- Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo Lucca: due escursionisti tratti in salvo sul Monte Palodina
Due escursionisti sono stati tratti in salvo da una squadra di volontari del Soccorso alpino della stazione di Lucca. Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 20:42 [soccorso-alpino-1-640x359]
Due escursionisti sono stati tratti in salvo nel tardo pomeriggio di oggi da una squadra di volontari del Soccorso alpino della stazione di Lucca: stavano percorrendo un sentiero sul Monte Palodina (1171 metri) quando, a causa di un violento temporale che si è abbattuto sulla zona, hanno perso l'orientamento e si sono smarriti. Il Soccorso alpino ha subito inviato una squadra sul posto. Gli escursionisti sono stati ritrovati sani e salvi ed hanno potuto raggiungere la località San Luigi.

- Maltempo: frana su strada nell'Aretino, case isolate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: frana su strada nell'Aretino, case isolate
Di Peppe Caridi - 19 giugno 2016 - 22:59 [frana-1]
Disagi, con case isolate, nell'Aretino in seguito alle abbondanti piogge del pomeriggio. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 15,30 nel comune di Sansepolcro, in località la Montagna, dove un tratto di strada comunale è stato invaso da un gran quantitativo di tronchi che erano stati lasciati a monte dell'arteria e che il Maltempo ha portato sulla strada. Il blocco ha lasciato una decina di abitazioni e due ristoranti completamente isolati. Dalle 18 è stata ripristinata la viabilità con senso unico alternato, mentre si continua a lavorare per il ritorno alla normalità.

- Maltempo: frana su strada nell''Aretino, case isolate - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo: frana su strada nell Aretino, case isolateDi Peppe Caridi -19 giugno 2016 - 22:59[frana-1]Disagi, con case isolate, nell Aretino in seguito alle abbondanti piogge del pomeriggio. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 15,30 nel comune diSansepolcro, in localita la Montagna, dove un tratto di strada comunale e stato invaso da un gran quantitativo di tronchi che erano stati lasciati amonte dell arteria e che il Maltempo ha portato sulla strada. Il blocco ha lasciato una decina di abitazioni e due ristoranti completamente isolati. Dalle 18 e stata ripristinata la viabilita con senso unico alternato, mentre si continua a lavorare per il ritorno alla normalita.

- Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'Appennino torna la neve! - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'Appennino torna la neve! Di Peppe Caridi - 19 giugno 2016 - 22:56 [13492801_848883898551439_841515858_n-640x648] Temperature in picchiata al Centro Italia dal primo pomeriggio di oggi. Sul Monte Amiata e sulla Majella è caduta anche un po' di neve, mista a grandine, che ha imbiancato la vetta. Pochi centimetri, ma la neve il 19 giugno a circa 1700 metri di altezza è comunque un fenomeno eccezionale. A corredo dell'articolo una bellissima fotografia con la Majella e il centro di Pacentro (L'Aquila).

- Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'Appennino torna la neve! - Meteo Web - - - -

-

[Redazione]

Freddo e maltempo al Centro Italia: sull'Appennino torna la neve! Di Peppe Caridi - 19 giugno 2016 - 22:56 [13492801_848883898551439_841515858_n-640x648] Temperature in picchiata al Centro Italia dal primo pomeriggio di oggi. Sul Monte Amiata e sulla Majella è caduta anche un po' di neve, mista a grandine, che ha imbiancato la vetta. Pochi centimetri, ma la neve il 19 giugno a circa 1700 metri di altezza è comunque un fenomeno eccezionale. A corredo dell'articolo una bellissima fotografia con la Majella e il centro di Pacentro (L'Aquila).

- Allerta Meteo Marche: rovesci e temporali fino a domani - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo Marche: rovesci e temporali fino a domani
Allerta meteo nelle Marche: avviso valido dalle 8 di oggi alle 18 di domani
Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 16:47 [saetta-fulmini-saette-640x438]
Il Centro Funzionale Regionale della protezione civile delle Marche ha diramato un'allerta meteo che prevede condizioni avverse, con validità dalle 8 di oggi alle 18 di domani. Sono in arrivo precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con cumulate moderate. La pioggia potrà essere particolarmente intensa nella parte centrosettentrionale della regione.

- Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Forti temporali in Umbria, salvati escursionisti
Temporali con disagi e allagamenti nelle ultime ore tra Foligno e Perugia
Di Filomena Fotia - 19 giugno 2016 - 17:25 [pioggia 1-640x640]
Temporali con disagi e allagamenti nelle ultime ore tra Foligno e Perugia (soprattutto a Colle Umberto e in via Birago): tra i numerosi interventi vigili del fuoco hanno tratto in salvo con personale Saf (speleo-alpino-fluviale) un gruppo di escursionisti impegnati in un arrampicata in Valnerina. Si segnala anche un fulmine a Gualdo Cattaneo, che ha colpito un bosco causando un incendio.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare
Nuova allerta meteo: la Protezione Civile regionale dell'Emilia-Romagna ha attivato ieri la fase di attenzione di Filomena Fotia -19 giugno 2016 - 18:00 [mare-tempesta-mareggiata]
Nuova allerta meteo: la Protezione Civile regionale dell'Emilia Romagna ha attivato ieri la fase di attenzione per temporali, vento e stato del mare in diverse zone della regione (bacino Alto del Lamone e del Savio, la pianura di Forlì e Ravenna, il bacino del Reno, la pianura di Bologna e Ferrara e i bacini di Secchia e Panaro e area costiera) e oggi, oltre a confermare la misura in vigore dalle 16 di oggi fino alle 18 di domani evidenzia un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta. Si prevede una probabile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera, durante le ore serali e notturne: la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare superano la soglia di allerta tra le 20 e le 24. altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri e il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri.

Maltempo, oltre 50 chiamate ai vigili - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 19 GIU - Dalle prime ore del pomeriggio sono pervenute alla sala operativa del 115 numerose chiamate di soccorso (oltre 50) a seguito di violenti temporali che hanno interessato gran parte della provincia. In particolare, nella zona di Spoleto e Foligno intense grandinate hanno richiesto la presenza dei vigili per la rimozione di alberi e prosciugamenti di locali interrati. Anche a Perugia e Corciano temporali e grandinate hanno provocato la caduta di alberi e allagamenti. Dalle ore 15.30 circa il maltempo si è spostato nell'alta valle del Tevere colpendo in particolar modo Città di Castello. In Valnerina, in località Ceselle di Scheggino, i vigili sono intervenuti per prestare soccorso a un escursionista all'interno di una forra. Sul posto è intervenuto anche il Soccorso alpino e speleologico. Secondo quanto si è appreso, l'uomo era in compagnia di un compagno e nella zona si trovava anche un altro gruppo di sette persone. Questi ultimi sono riusciti a raggiungere e a soccorrere la persona in difficoltà.

Maltempo: tronchi su strada, case isolate - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 19 GIU - Disagi, con case isolate, nell'Aretino in seguito alle abbondanti piogge del pomeriggio. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 15,30 nel comune di Sansepolcro, in località la Montagna, dove un tratto di strada comunale è stato invaso da un gran quantitativo di tronchi che erano stati lasciati a monte dell'arteria e che il maltempo ha portato sulla strada. Il blocco ha lasciato una decina di abitazioni e due ristoranti completamente isolati. Dalle 18 è stata ripristinata la viabilità con senso unico alternato, mentre si continua a lavorare per il ritorno alla normalità. Sull'Amiata nel pomeriggio è caduta grandine mista a neve.

Escursionista recuperato sul Gran Sasso - Marche

[Redazione]

(ANSA) - TERAMO, 19 GIU - Un'importante aritmia cardiaca lo ha costretto a chiamare i soccorsi mentre si trovava nel rifugio Franchetti, sul versante teramano del Gran Sasso. È successo a un escursionista 57enne di Macerata, recuperato a 2.700 metri di quota da un tecnico di elisoccorso del Corpo Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) e dai sanitari a bordo dell'elicottero del 118. L'allarme al soccorso alpino - già in zona per una esercitazione - è arrivato dal gestore del rifugio, accortosi dell'evidente difficoltà in cui si trovava l'escursionista. Le condizioni meteo incerte ed il tempo che sarebbe stato necessario per un recupero da parte delle squadre di terra, hanno fatto optare per l'intervento dell'elisoccorso.

Maltempo, escursionisti in difficoltà - Umbria

[Redazione]

(ANSA) - PERUGIA, 19 GIU - Forti temporali e grandinate hanno causato disagi e allagamenti in particolare nella zona di Foligno e a Perugia. I vigili del fuoco, impegnati in numerosi interventi, sono fra l'altro intervenuti per il salvataggio, con personale Saf (speleo-alpino-fluviale) di un gruppo di escursionisti che dopo un'arrampicata, stava discendendo la forra del Casco dell'Acqua, nella zona di Scheggino, in Valnerina. Per prestare soccorso al gruppo, di sei, sette persone, si era alzato in volo anche l'elicottero dei vigili, che è però subito rientrato alla base. A Gualdo Cattaneo è invece caduto un fulmine in un campo nei pressi di un bosco e ha causato un incendio.

Cascine, sorpresa dai carabinieri mentre dà fuoco ad un'auto: arrestata

[Redazione]

Sorpresa in flagranza dai carabinieri nei pressi della piscina Pavoniere[citynews-f]Redazione19 giugno 2016 17:40
Condivisionil più letti di oggi 1. Forte temporale su Firenze: le immagini dall'Isolotto 2. Omicidio suicidio: uccide la madre 93enne e poi si spara 3. Albereta: si getta in Arno per salvare i cani e rischia di affogare 4. Piazza D'azeglio, partito il Gay Pride: "Uguali diritti"[avw] [avw] Approfondimenti Incendiato bar di viale Righi: stessa autrice di altri roghi 15 giugno 2016 Isolotto: due cassonetti a fuoco nella notte 5 giugno 2016 Piazza Tasso: a fuoco spazzatrice Quadrifoglio, bruciano 5 auto 17 aprile 2016Stava appiccando il fuoco ad un'auto parcheggiata nei pressi della piscinaPavoniere, nel parco delle Cascine.I carabinieri l'hanno sorpresa proprio nel momento di accendere le fiamme. Ladonna, di origini marocchine, è stata arrestata. Si indaga sulle cause delgesto.

Un giugno senza sole: ancora temporali e grandinate, altri danni e disagi in Umbria

[Redazione]

Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco in gran parte della provincia di Perugia. Dal salvataggio di escursionisti ad incendi provocati da fulmini. Ecco i fatti più importanti [citynews-p] bnc19 giugno 2016 16:41 Condivisione il più letti di oggi 1. Tragedia senza una spiegazione: si lancia dal terzo piano e si toglie la vita 2. Domani pioggia, grandine e nubifragi: ma ecco quando inizia l'estate 3. Il ritocco c'è ma non è in malafede: fatto un disastro per togliere il cartello dei Tabacchi 4. Torna la stagione dei saldi, quest'anno l'affare è assicurato: ecco la data d'inizio [avw] [avw] Ancora una domenica con il maltempo che ha provocato danni: allagamenti, dispersi in montagna, problemi all'agricoltura e smottamenti. Le zone più colpite - quelle dove si concentrano di più gli interventi dei vigili del fuoco - sono Perugia, Assisi-Bastia, media valle del Tevere e tutto il folignate. PERUGIA - Si segnalato numerosi allagamenti di garage, scantinati e tavernette a Colle Umberto, via Birago e zona Fontivegge. Una forte grandinata si è abbattuta a valle intorno alle 14 provocando problemi ad alcune culture. FIAMME - E' caduto un fulmine a Gualdo Cattaneo in un campo nei pressi di bosco ha causato un incendio che comunque non ha messo in pericolo abitazioni o strutture civili. Ci sono volute diverse ore per spegnerlo. VALNERINA - I vigili del fuoco sono stati gli autori di salvataggio, con personale Saf (speleo-alpino-fluviale) di un gruppo di escursionisti che dopo un'arrampicata, stava discendendo le forre di Casco dell'Acqua, nella zona di Scheggino, in Valnerina. Portate in salvo qualcosa come sette persone.

OPEN PROTEZIONE CIVILE

[Redazione]

Presentato a L'Aquila il progetto Presentato a L'Aquila il progetto Open Protezione Civile. L'iniziativa, promossa e sostenuta da Regione Abruzzo, consiste in un progetto di comunicazione e formazione che deriva dalla necessità della Protezione civile Regionale di dare un impulso innovativo al proprio sistema, sia dal punto di vista della comunicazione che della formazione del volontariato. E' articolato in due attività che rappresentano un momento di crescita del settore e raccolgono le esigenze emerse dopo il sisma del 2009: 1) un percorso di formazione per volontari formatori di protezione civile affidato dalla società Sinergie Education, i quali agiranno a cascata, formando altri volontari e favorendo la capillarizzazione della cultura sul territorio; 2) elaborazione di un "piano di comunicazione", sia interno che esterno al sistema, rivolto alle organizzazioni di volontariato, enti, società regionale e curato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione - Università di Teramo, previa deliberazione di Giunta Regionale n. 430/2014. Così il Sottosegretario Regionale con delega alla Protezione Civile Mario Mazzocca: "Dal 2009, anno del sisma in Abruzzo, la sensibilità nel campo del volontariato di protezione civile ha subito un notevole impulso portando alla costituzione di un elevato numero di organizzazioni iscritte nell' "Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Protezione Civile." (oltre 200). Contestualmente, gli indirizzi statali hanno indicato, nell'autonomia operativa e nella formazione, i requisiti fondamentali che le organizzazioni devono garantire per operare in questa attività. I due elementi hanno incrementato le richieste, da parte delle organizzazioni, di interventi formativi presso la struttura regionale di Protezione Civile, evidenziando in tal modo la necessità di creare una "task force di formatori" che sul territorio possano svolgere il delicato compito di messaggeri di una cultura e fautori di una rete di condivisione tra le diverse realtà ed esigenze dell'associazionismo". "D'altro canto - conclude Mazzocca - proprio i temi centrali della comunicazione d'emergenza emersi a seguito del sisma e la necessità di adottare un'efficiente comunicazione interna alla struttura di protezione civile, hanno fatto emergere la necessità di studiare un innovativo modello di comunicazione, riattivando la collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione di Teramo, avviata nel 2008, per la predisposizione di un Piano di Comunicazione".

Nello specifico:

Percorso Volontari formatori: Per tale finalità la struttura della Protezione Civile Regionale - Servizio Programmazione Attività Protezione Civile - ha affidato, tramite gara MePa, alla società Sinergie di Pescara la realizzazione del percorso formativo destinato a circa 100 volontari che fornirà ai volontari partecipanti la competenza base per: la progettazione di un corso di formazione, lo sviluppo di metodologie didattiche adeguate, la capacità di gestione delle dinamiche aula e lo sviluppo degli strumenti per la valutazione dell'apprendimento. La formazione tecnica avrà una durata di circa 60 ore e si svilupperà nell'arco di sei/otto mesi affrontando temi quali: il sistema di Protezione Civile Nazionale e Regionale, l'attività di Previsione e Prevenzione dei vari tipi di rischio, la pianificazione dell'emergenza, la gestione dell'emergenza, gli aspetti Psicologici e Sociali in Emergenza. La realizzazione del progetto è stata aggiudicata per euro 94.000,00.

Piano di comunicazione. Il Piano di comunicazione attua il Protocollo Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Università di Teramo ed è finalizzato a proseguire la collaborazione con la Facoltà di Scienze della Comunicazione avviata nel 2008 che prevedeva la realizzazione di un programma pluriennale di formazione e informazione in materia di Protezione Civile. L'accordo è stato aggiornato a seguito delle esigenze emerse dopo il sisma 2009 e dell'evoluzione normativa del settore; a tal fine sono state individuate le seguenti finalità da attuare attraverso la predisposizione di un Piano di Comunicazione: - potenziare la comunicazione interna nel settore della Protezione Civile con il fine di motivare e coinvolgere i dipendenti; - dare un forte impulso alla comunicazione istituzionale, attraverso mezzi, strumenti e metodologie che avvicinino il cittadino alla problematica della protezione civile; - costruire una rete di comunicazione tra i soggetti istituzionali e non che compongono il sistema di protezione civile; - costruire procedure di comunicazione innovative sia per le attività ordinarie che per quelle emergenziali; - elevare

la coscienza dei cittadini sul rischio attraverso una seria e sistematica informazione, elemento decisivo nella prevenzione delle catastrofi e dei loro effetti; - concentrare nell'ambito scolastico la strategia di sensibilizzazione sulla protezione civile. Il piano dovrà contenere: 1. procedure interne ed esterne alla struttura e al sistema di protezione civile, relative a situazioni ordinarie e situazioni emergenziali; 2. formazione rivolta al personale della protezione civile regionale sulle modalità e mezzi di comunicazione, con particolare riferimento all'impiego dei social network; 3. processi di monitoraggio delle emergenze; 4. open data: identificazione, strutturazione, modalità di fruizione esterna dei dati in possesso della Protezione Civile Regionale; 5. indirizzi regionali sulle modalità di comunicazione da parte delle Amministrazioni locali dei Piani Comunali di protezione civile; 6. formazione rivolta ai volontari di protezione civile sulle procedure di attivazione e sulle modalità di relazione con la popolazione; 7. eventi di protezione civile: individuazione delle tipologie, ambiti sociali di riferimento, finalità, modalità di realizzazione, supporto all'attuazione. La realizzazione del progetto, della durata di tre anni, prevede un costo di euro 84.000,00. Dorian Roio

Da quelli di sabbia a quelli `viventi`, Rimini ? terra di presepi: ecco dove vederli

[Redazione]

Anche per il Natale 2014, tornano a Rimini i grandi presepi: da quelli di sabbia a grandezza naturale allestiti sulla spiaggia di Marina Centro e di Torre Pedrera, a quello luminoso al porto, passando per quello sommerso nelle acque della darsena di Rimini, e poi i presepi etnici da tutto il mondo, quello interattivo da vivere da dentro, fino al fiorire dei presepi viventi in centro storico o sulle splendide colline di Rimini. Dal 6 dicembre al 18 gennaio la tradizione del Natale rivive sulla spiaggia di Rimini dove tornano, a Marina Centro e a Torre Pedrera, i Presepi di sabbia giganti. Sulla spiaggia a due passi dal porto, il Presepe di Sabbia di Marina Centro si estende su un'area di oltre 450 mq accanto al villaggio natalizio con la pista di ghiaccio e una zona riscaldata dedicata agli spettacoli e all'intrattenimento. Giunto alla sua 8 edizione, il presepe di sabbia a Torre Pedrera è invece realizzato da un'equipe diretta e coordinata dal maestro della sabbia Leonardo Ugolini su un'area di circa 6000 mq all'altezza del bagno 64 e 65. In occasione dei 2000 anni dalla costruzione del ponte di Tiberio, l'attività in sabbia è allestita nella Rimini di epoca romana, dal ponte di Tiberio fino all'Arco di Augusto, con scene di vita quotidiana e sullo sfondo la campagna e scene di vita agreste. In una città di mare così legata alla sua marineria, è sicuramente da segnalare la cerimonia di emersione del Presepe subacqueo, il tradizionale Presepe del Mare alla nuova Darsena. Il giorno di Natale la cerimonia inizia alle ore 17 dalle acque prospicienti la Darsena (molo G, di fronte al bar). I subacquei arrivano in processione fino al punto in cui è immerso il presepe sul fondo del mare e, con l'aiuto delle forze navali e della protezione civile, si immergono per liberare il presepe e farlo emergere dalle acque, dove rimarrà per essere ammirato dal pubblico fino all'Epifania. Per l'occasione verrà offerta cioccolata calda, ciambella e vin brulé a tutti gli intervenuti. In una città aperta come Rimini con un'antica vocazione turistica, non potevano mancare i presepi multietnici allestiti dagli immigrati presenti in città con materiali fatti giungere appositamente dai paesi d'origine, o prestati per l'occasione. Si tratta di un'esposizione che raccoglie presepi da tutto il mondo, in un viaggio attraverso i continenti alla scoperta delle tante tradizioni del Natale. Presepi dal Mondo è visitabile dal 6 dicembre al 6 gennaio nella sala dell'Arengo al Palazzo del Podestà in piazza Cavour. Dall'8 dicembre ritorna anche quest'anno Dentro la Natività, originale presepe interattivo allestito dai Salesiani nell'Oratorio della chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in Piazza Marvelli. L'originale presepe quest'anno è più grande. La Storia di Gesù è raccontata in quadri a grandezza naturale esposti in tredici stanze, resi "vivi" con oltre duecento movimenti meccanici tramite richiami, effetti luce e zampilli d'acqua. Quest'anno due i settori nuovi: uno dedicato al 10° anniversario di beatificazione di Alberto Marvelli e l'altro al bicentenario della nascita di Don Bosco, fondatore della congregazione dei Salesiani. In loro omaggio, l'esposizione rimane aperta al pubblico fino al 31 agosto 2015. Un ritorno ai tempi di Gesù e alla Rimini romana si avrà domenica 21 dicembre con il Presepe Vivente organizzato dalle scuole gestite dalla Karis Foundation. L'allestimento dei quadri viventi parte dalla Rocca Malatestiana, poi la Processione procede lungo i Bastioni Meridionali fino a Porta Montanara, Piazza Tre Martiri, fino al Tempio Malatestiano dove avverrà la Rappresentazione della Natività. Dalle ore 16. Sempre domenica 21 dicembre il Presepe Vivente si svolge anche tra le vie e le piazze dell'antico borgo Sant'Andrea. Da Piazza Mazzini, con il quadro dell'Annunciazione, parte il corteo che prosegue fino al Parco di fronte alle scuole Toti in via Covignano per la rappresentazione della Natività. Oltre 200 figuranti per il Presepe Vivente di Miramare, sabato 20 dicembre. Il corteo si snoderà lungo la via Marconi fino alla chiesa parrocchiale dove sarà rappresentata la Natività, mentre il coro dell'Istituto Comprensivo accompagna la narrazione degli eventi con canti popolari e natalizi. Sul lungo mare di Viserbella si potranno ammirare dodici presepi nelle botti realizzati da ristoratori, negozianti ed esercenti della zona. Inoltre dal 26 dicembre apre al pubblico il museo delle Conchiglie e della Marineria EScaion che per l'occasione ospita anche una mostra di presepi artistici artigianali. Sul lungo porto, in dicembre, il Ponte dei Miracoli è allestito con le consuete cappe sante, oltre 500, decorate con scritte e frasi bene augurali, iniziativa compiuta in oltre 60 lingue dai

tantissimi stranieri residenti e di passaggio. Inoltre sulla banchina sarà allestita la Natività in ferro realizzata dall'artista Salvatore Ferderici. Qui il 6 gennaio (alle ore 17 circa) arriva il Corteo dei Re Magi che a bordo di imbarcazioni, portano doni alla barca del Bambino Gesù, un antico trabaccolo, intagliato in legno dall'antico cantiere Carlini. Da non dimenticare poi i presepi viventi che hanno luogo sulle splendide colline di Rimini, come quello di Montefiore Conca e di Montescudo, dove i Borghi Medioevali diventano teatro naturale della rappresentazione della Natività.

Rimini cerca nuove guardie eco-zoofile, aperte le iscrizioni al corso

[Redazione]

L'Associazione Fare Ambiente comunica l'apertura delle iscrizioni al nuovocorso interprovinciale 2015 per aspiranti Guardie Eco-Zoofile. Il corso sarà composto da 25 lezioni teoriche seguite da un esame scritto e uno orale, superati i quali comincerà un periodo di affiancamento a Guardie esperte per testarne le capacità e acquisizione delle leggi e dei regolamenti precedentemente esaminati. Affrontato con esito favorevole l'affiancamento dell'aspirante Guardia, si provvederà a inoltrare alla Prefettura di competenza le pratiche per il rilascio del Decreto, che autorizza ad effettuare i controlli Zoofili e Ambientali. Tali Guardie, nell'espletamento delle proprie funzioni, rivestono la qualifica di Pubblico Ufficiale e hanno funzioni di Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria. L'associazione Fare Ambiente è riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Associazione di Protezione Ambientale e Zoofila, è iscritta negli Albi Regionali di volontariato per la Protezione degli Animali e per la Protezione Civile, contribuisce al perfezionamento della legislatura attinente alle materie di proprio interesse e collabora col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la risoluzione di tematiche critiche. Le finalità dell'Associazione la prevenzione e la repressione degli illeciti relativi alla salvaguardia degli animali, della natura, dell'ambiente; la difesa del patrimonio Zootecnico, Ittico, Venatorio e di qualsiasi altra forma di vita del pianeta; sensibilizzare la popolazione sulle tematiche ambientali e zoofile; intervenire nelle scuole per educare al rispetto della natura. Chi fosse interessato a frequentare il corso può contattare i referenti delle Sezioni Provinciali, per ricevere tutte le informazioni del caso, ai seguenti recapiti telefonici: 392.68.29.632 oppure 388.17.24.806 oppure inviando una mail a gezrimini@gmail.com.

Temporalmente nel riminese da domenica pomeriggio, poi scoppia l'estate: possibili 34? in pianura

[Redazione]

E' in arrivo sul riminese un'intensa perturbazione che porterà rovesci otemporali sparsi. La protezione civile ha diramato un'allerta dalle 16 di domenica 19 giugno alle 18 di lunedì 20 giugno: il clou delle precipitazioni è atteso tra la sera-notte e la mattinata. Un'altra perturbazione in un giugno caratterizzato da un notevole surplus pluviometrico. Gli amanti del sole e dell'estate dovranno però pazientare solo qualche ora: da martedì tempo in miglioramento con l'arrivo dell'alta pressione di matrice africana. Farà caldo, soprattutto nel fine settimana, con i primi valori over 30. Sulle pianure sarà possibile anche registrare valori sui 32-34 gradi di massima. Forte incertezza invece dal 27 giugno. Ma l'estate sarà ormai entrata nel vivo, dopo due decadi di giugno che, specie nelle zone interne, è stata caratterizzata dalla pioggia.

Nell'Antica Roma: 20 Giugno, Festa di Summano, Dio dei fulmini notturni e dell'Oltretomba

[Redazione]

Creato Lunedì, 20 Giugno 2016 00:0020 giugno Associato (con il più antico nome Orco, legato a grotte e caverne, Piranesi che qui non mancano) potrebbe aver dato il nome al monte che 16059 sovrasta Montecatini ed al paese patria del poeta Giusti! di Daniele Vanni Summano Vi siete mai chiesti perché la montagna sopra Montecatini si chiami con il paese del Giusti, in questo modo? Era evidentemente come tutta la Palude di Fucecchio sottostante, come dimostrano i reperti, terra etrusca. Summano o Sommano (in latino Summanus, dall'etrusco Summamus) era nella mitologia etrusca e poi in quella romana il Dio dei tuoni e dei fenomeni atmosferici notturni, contrapposto a Giove, dio dei tuoni diurni, e alcune volte associato a quest'ultimo come Giove Summano. Etimologia L'etimologia è alquanto dubbia. Il nome potrebbe derivare dal latino "sub-manus" ossia "che precede la mattina" o, meno probabile, da "Summus Manium" cioè "il più grande dei Mani", ma non ha senso, visto l'origine etrusca! Più facile che derivi da Manth o Manto (lo stesso Dio che dà origine al nome di Mantova) che assieme a sua moglie Mania sono gli dei dell'oltretomba, (e tra l'altro, il nome più antico di Mantus era Orco, che fu il primo dio romano dell'oltretomba, associato, guarda caso alle grotte che qui non mancano! poi suffragati tutti da Plutone-Ade) Culto Un tempio in onore di Summano, costruito nel 278 a.C. sorgeva a Roma non lontano dal Circo Massimo. Ogni 20 giugno, giorno del solstizio d'estate, ricorreva la festa del dio al quale venivano fatte offerte e sacrifici di animali. Nel 197 a.C. però questo tempio venne colpito, guarda caso! da un fulmine. Si racconta che il fulmine colpì proprio la statua del dio, staccandogli la testa la quale cadde poi nelle acque del Tevere! E forse la leggenda, ci narra la decadenza di questo culto. Tempio di Giove Tonante Il tempio di Giove Tonante fu un tempio romano eretto durante il principato di Augusto nella città di Roma. Non sono state trovate testimonianze archeologiche dell'edificio, probabilmente distrutto durante un incendio nel I secolo. L'esistenza del tempio è attestata però da alcuni passi di Gaio Svetonio Tranquillo, che lo cita nella sua opera *Vite dei dodici Cesari*. Storia Il tempio venne eretto da Ottaviano per tener fede ad un voto fatto durante la guerra cantabrica, in Spagna, in un episodio del 26 a.C.: Svetonio riferisce che mentre l'imperatore veniva trasportato su una lettiga durante una marcia notturna, il fulmine uccise il servitore che lo precedeva con la fiaccola e per ringraziare la divinità di avergli concesso la salvezza, fece voto della costruzione di un tempio. Consacrò un tempio a Giove Tonante per uno scampato pericolo: durante una marcia notturna, al tempo della spedizione contro i Cantabri, un fulmine aveva colpito la parte anteriore della sua lettiga e ucciso il servo che lo precedeva con una fiaccola. (Svetonio, *De vita Caesarum*, Divus Augustus, 29.3) La costruzione dovette iniziare dopo il ritorno di Ottaviano a Roma nel 24 a.C. e il nuovo edificio fu inaugurato il 1 settembre del 22 a.C. [2]. Plinio il Vecchio riferisce, nella sua *Naturalis historia*, che il tempio venne costruito interamente in marmo e che ospitava la statua del dio opera dello scultore Leocare. Un aneddoto narra in proposito del tempio di un sogno di Augusto, nel quale Giove Ottimo Massimo, venerato nel massimo tempio cittadino capitolino, si sarebbe lamentato di venire trascurato, e Augusto gli avrebbe risposto di aver creato con la costruzione del nuovo tempio un portiere per l'area sacra a lui dedicata. Sognò che Giove Capitolino si lamentava che gli erano stati sottratti i suoi adoratori e che egli aveva risposto di aver messo Giove Tonante presso di lui come portiere. (Svetonio, *De vita Caesarum*, Divus Augustus, 91.) Sebbene le fonti indichino chiaramente la sua posizione alle pendici del Campidoglio verso il Foro Romano, manca qualsiasi resto di questo antico edificio: un'immagine si trova su una moneta di Augusto, che lo mostra confacciata e astila, ossia con sei colonne frontali, con una statua del dio intento a reggere uno scettro. Tra i

I XVI e il XIX secolo le rovine del tempio di Vespasiano, anch'esso collocato alle pendici del Campidoglio, venivano erroneamente identificate per quelle del tempio di Giove Tonante, come si vince da alcune stampe, tra cui una di Giovanni Battista Piranesi.

[empty headline]*[Redazione]*

[mare-onde-mf]Nuova allerta della Protezione civile, probabile ingressione nella fasciacostieraCon una nuova allerta, la numero 69, Agenzia regionale di Protezione civile conferma i livelli di attenzione annunciati ieri per temporali, vento e mare. Eaggiorna, spiega il Comune, le previsioni meteorologiche odierne annunciando unpeggiornamento delle condizioni marine, con il superamento della soglia diallerta. Si prevede pertanto una probabile ingressione marina per tutte le areedella fascia costiera - classificato come evento costiero-, durante le ore serali e notturne tra oggi 19 giugno e il pomeriggio di domani 20 giugno. Nel dettaglio, la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare supereranno la soglia di allerta tra le ore 20:00 e le 24:00 della giornata odierna 19 giugno 2016. L'altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri, il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri. Si potranno pertanto verificare mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari. Si raccomanda ai gestori di attività all aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune www.comune.ra.it (foto di repertorio)

Nuova allerta meteo, attese onde di oltre due metri

[Redazione]

[49863_400x]Con una nuova allerta della tarda mattina di domenica 19 giugno, la numero 69, Agenzia regionale di Protezione civile conferma i livelli di attenzione annunciati ieri per temporali, vento e mare, e aggiorna tali previsioni meteorologiche odierne annunciando un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta. Si prevede pertanto una probabile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera - classificata come evento costiero -, durante le ore serali e notturne tra oggi 19 giugno e il pomeriggio di domani 20 giugno. Articoli correlati Allerta meteo: mare molto mosso forte vento e temporali con grandine (18 Giugno 2016) Nel dettaglio, la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare supereranno la soglia di allerta tra le 20 e le 24 della giornata odierna 19 giugno 2016. L'altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri, il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri. Si potranno pertanto verificare mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari. Nel pomeriggio, si è inoltre aggiunto il preallarme per temporali e criticità idraulica per le prossime 26 ore. L'agenzia regionale della protezione civile ha diramato poco fa la nota numero 70 di preallarme, annunciando il possibile verificarsi di allagamenti di centri abitati e di locali interrati e danneggiati all'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori al di sopra della soglia 2 con inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali a tracimazione dei corsi d'acqua. Sono previste oltre alla pioggia grandinate e fulmini. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee. La struttura comunale di Protezione civile sta monitorando la situazione pronta a intervenire tempestivamente secondo necessità. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune www.comune.ra.it. 19 - 06 - 2016

Maltempo, allerta della Protezione civile: nella notte probabile mareggiata

[Redazione]

Domenica 19 Giugno 2016[mareggiata] Uno scatto dopo la mareggiata del 16 giugnoL'agenzia regionale prevede anche un peggioramento delle condizioni meteorologiche e parla di possibili "fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari"La Protezione civile regionale ha pubblicato due nuove allerte. Con la numero 69 ha aggiornato le previsioni meteorologiche annunciando un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta. Si prevede pertanto una probabile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera - classificata come evento costiero -, durante le ore serali e notturne tra oggi 19 giugno e il pomeriggio di domani 20 giugno. Nel dettaglio, la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare supereranno la soglia di allerta tra le ore 20:00 e le 24:00 della giornata odierna, 19 giugno 2016. L'altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri, il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri. Si potranno pertanto verificare mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari. Poco dopo la Protezione civile ha diramato l'allerta numero 70 per comunicare che, rispetto a quanto previsto con l'allerta di ieri, si avrà un'intensificazione delle precipitazioni sul settore orientale che avrà inizio dalla seconda metà della giornata di oggi, domenica 19 giugno, fino alla prima metà della giornata di domani, lunedì 20 giugno 2016. La raccomandazione ai gestori di attività all'aperto è di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune www.comune.ra.it.

Maltempo. Nuova allerta per mareggiata | Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: giugno 19, 2016 - Commenta19/06/2016 Con una nuova allerta di poco fa, la numero 69, Agenzia regionale di Protezione civile conferma i livelli di attenzione annunciati ieri per temporali, vento e mare, e aggiorna tali previsioni meteorologiche odiere annunciando un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta. Si prevede pertanto una probabile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera - classificata come evento costiero -, durante le ore serali e notturne tra oggi 19 giugno e il pomeriggio di domani 20 giugno. Nel dettaglio, la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare supereranno la soglia di allerta tra le ore 20:00 e le 24:00 della giornata odierna 19 giugno 2016. Altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri, il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri. Si potranno pertanto verificare mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune www.comune.ra.it.

Tragedia sfiorata a Sabaudia, bus Cotral pieno di bagnanti aveva gomme lisce e ruota fissata con soli tre bulloni

[Redazione]

Il mezzo è stato bloccato dalla polizia locale. L'azienda: "E' stato unsabotaggio" e presenta una denuncia contro ignoti di CLEMENTE PISTILLI 19 giugno 2016 Tragedia sfiorata a Sabaudia, bus Cotral pieno di bagnanti aveva gomme lisce e ruota fissata con soli tre bulloni. La ruota avvitata con soli tre bulloni. Questa volta non si tratta di una tragedia della strada dovuta a una fatalità o a una violazione del codice. E neppure dell'ennesimo incendio, uno dei tanti degli ultimi mesi, che hanno portato l'azienda a presentare anche una denuncia contro ignoti ipotizzando il sabotaggio. Quanto accaduto nel tardo pomeriggio a Sabaudia è una tragedia sfiorata e dovuta esclusivamente al mancato controllo di un autobus del Cotral, che è stato fatto uscire dal deposito e messo in servizio nonostante avesse le gomme posteriori completamente lisce e una ruota fissata solo da tre bulloni. A bloccare l'autobus, carico di passeggeri che avevano trascorso una giornata al mare e stavano facendo rientro a casa, è stata la Polizia locale di Sabaudia. I vigili, mentre controllavano il traffico sulla Migliara 53, l'arteria che solca la foresta del Parco Nazionale del Circeo e collega la città delle dune con la Pontina, hanno sentito un rumore sordo al passaggio del mezzo della storica azienda regionale di trasporti. Una pattuglia ha così fermato il bus e ha fatto la scoperta choc. Il bus è stato fermato e fatto rimuovere da un carro attrezzi e per la Compagnia trasporti laziali, che affonda le proprie radici nella fine dell'Ottocento ed è totalmente partecipata dalla Regione, è scattata una sanzione. I passeggeri sono invece stati condotti alla stazione ferroviaria di Priverno con un mezzo sostitutivo. Tags Argomenti: sabaudia cotral Protagonisti:

Roma, incendio tra Anagnina e Cinecittà

[Redazione]

In fiamme un'area alle spalle dell'edificio American Express di FLAMINIA SAVELLI 19 giugno 2016 Fiamme e fumo a Cinecittà: un vasto incendio è divampato alle spalle dell'edificio dell'American Express. Già dalla mattina i pompieri sono sul posto per domare le fiamme. A preoccupare è soprattutto il vento che sta alimentando il fuoco scoppiato tra le sterpaglie. È stato necessario l'intervento di tre squadre di pompieri per mettere in sicurezza l'area. I Vigili del Fuoco, nelle operazioni in atto per domare l'incendio, hanno trovato delle baracche abitate da alcuni extracomunitari che sono state evacuate. Al momento due le squadre al lavoro sul posto (una dei Vigili del Fuoco e una della Protezione Civile) che stanno cercando di domare le fiamme che si sta trascinando in direzione della strada che circonda l'Anagnina. Le squadre stanno chiamando i rinforzi. Sul posto sta intervenendo anche la polizia per verificare che tutte le persone presenti nelle baracche siano state evacuate. Tags Argomenti: incendi vigili del fuoco roma municipio VII Protagonisti:

Maltempo, forti grandinate da Perugia alla Valnerina: disagi a Foligno e Spoleto

[Redazione]

La perturbazione è arrivata fin dalla mattina con temporali violenti in varie zone della regione. Maltempo, forti grandinate da Perugia alla Valnerina: disagi a Foligno e Spoleto [INS::INS] Temporali forti, a tratti violenti con fitte grandinate, hanno colpito fin da domenica mattina varie zone dell'Umbria. Precipitazioni ampiamente annunciate cadute a macchia di leopardo ma molto intense, che hanno richiamato subito alla memoria il nubifragio di domenica scorsa. Intorno alle 13 una grandinata si è abbattuta su Perugia. FOTOGALLERY Disagi nel Foligno Le precipitazioni più violente sono state registrate in Valnerina e Valle Umbra. I vigili del fuoco non segnalano situazioni particolarmente allarmanti, ma diversi disagi sono stati segnalati a Foligno. La vigilanza resta, comunque, alta. Spoleto: pioggia sui vaporetto A metà mattinata piogge abbondanti sono cadute su Spoleto dove si stava disputando la 52esima Corsa dei Vaporetto. Un paio di batterie hanno comunque gareggiato durante il temporale che nel giro di una mezz'ora si è trasformato in una maxi grandinata, che ha anticipato di poco la pausa pranzo. Sabato mattina si è anche verificato un incidente alla curva dei Picchi, la più insidiosa. A volare a terra A.R., 34 anni, che è stato soccorso dai sanitari del 118. Una brutta caduta che ha richiesto il trasferimento al pronto soccorso per il giovane. Un altro incidente senza alcuna conseguenza si è verificato sotto la pioggia e dopo la finish line di piazza Garibaldi, probabilmente tagliata troppo velocemente dall'equipaggio. Le gare riprenderanno nel pomeriggio, la finale resta programma per le 19.45. Riproduzione riservata

Tutto (o quasi) quello che c'è da sapere

[Redazione]

CRONACA Le previsioni meteo per la settimana Previsioni-Meteo Temevamo che le temperature portate dall'onda torrida africana potessero raggiungere, soprattutto tra la Calabria e la Sicilia i + 40 C. ma ci sbagliavamo, in alcune località della Sicilia si sono raggiunti i + 44 C. Oltretutto ciò caldo, vento forte di scirocco e mani criminali hanno mandato a fuoco centinaia di ettari di boschi a nord della Sicilia. Caldo ed afa comunque anche al centro e su parte del nord. Poi verso l'ultima parte della settimana colpi di scena: la controffensiva atlantica ha sconfitto l'armata torrida africana. Venti freschi dai quadranti settentrionali sono scesi nel Mediterraneo a smorzare caldo e afa. Le temperature quasi ovunque sono tornate su valori stagionali. Purtroppo il forte contrasto tra aria fresca atlantica e quella africana ha causato violenti temporali e nubifragi al nord e su molte regioni adriatiche. Sarà così anche per la settimana entrante? **PREVISIONI** dal 19 al 26 giugno 2016 L'estate ancora non entra decisa soprattutto al nord e al centro, ma anche al sud. Per la settimana entrante pertanto variabilità estesa quasi ovunque e forti acquazzoni soprattutto al nord sul settore orientale e al centro su quello tirrenico. Un po' meglio al sud. Verso la fine della settimana però si teme un forte peggioramento del tempo proprio sul versante Adriatico dal Veneto fino alla Calabria ionica. Le temperature in genere stazionarie, ma entriamo nel dettaglio: Oggi Tempo a tratti perturbato dalla Lombardia al Friuli. Al centro instabilità totale su Toscana, Marche, Umbria e Lazio, con temporali lungo la media dorsale appenninica. Al sud variabile sereno con temperature in lieve aumento. Temperature stazionarie altrove, i mari da poco mossi a mossi localmente. Domani Rapido miglioramento del tempo su quasi tutte le regioni, ma in serata peggiora a partire dalla Sardegna per poi interessare le regioni tirreniche centrali. Temperature stazionarie. Mar Tirreno con moto ondoso in aumento. Poco mosso o localmente mosso quello Adriatico. Mercoledì Peggiora il tempo sul Tirreno centrale con piogge e temporali tra la bassa Toscana, il Lazio e la Campania. Il maltempo poi si sposta sul versante Adriatico. Temperature stazionarie al nord e al centro in aumento al sud. Giovedì Ancora una certa instabilità meteo sulle regioni centrali, ma nel pomeriggio dovrebbe migliorare il tempo. In peggioramento, invece, al sud dove si temono forti temporali tra la Basilicata, la Puglia e la Calabria. Temperature stazionarie ovunque. **ATTENDIBILITÀ AL 70%** Venerdì Continua il maltempo ad imperversare sulle estreme regioni meridionali, mentre su tutte le altre prevale il variabile sereno. Temperature in aumento al centro nord, stazionarie al sud. **Week End**; Week end Dopo una breve tregua meteo, lungo l'arco alpino e su gran parte della dorsale appenninica ritornano i temporali. Ampie schiarite invece lungo le coste liguri e tirreniche e su parte di quelle adriatiche. I mari generalmente mossi o localmente poco mossi. Temperature nella media stagionale **Festival della Letteratura Breve** a Tarquinia, 100 mila euro dalla Regione L'assessore Ravera in visita a Tarquinia L'assessore regionale alla Cultura Lidia Ravera in visita a Tarquinia dove ha partecipato a un incontro con il sindaco Mauro Mazzola per verificare quali possano essere gli spazi, le piazze e i luoghi della città più confacenti alla seconda edizione del Festival della Letteratura Breve, comunicando ufficialmente il contributo stanziato per l'iniziativa, pari a 100 mila euro. L'evento vedrà la collaborazione del Comune di Tarquinia. Ho fatto richiesta del contributo per il festival, fin dal momento in cui è stata proposta alla Regione Lazio. afferma il primo cittadino È una grande soddisfazione che sia stata accolta e finanziata. La manifestazione sarà un importante appuntamento con la cultura e con la gente, che aspetto con orgoglio. Chi mi conosce lo sa, sono pronto a farmi in quattro, se serve, quando credo in qualcosa. A chi mi accusa di non aver presentato proposte per la richiesta di contributi economici, a sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale sociale ed economico per Tarquinia, rispondo con un invito: c'è di mezzo il Festival della Letteratura Breve. L'assessore Ravera si è dimostrata compiaciuta della bellezza della città e dei monumenti, esprimendo giudizi molto positivi sulla pulizia delle strade e sul decoro urbano. Adotta un amico: iniziativa dell'Enpa per tutta la settimana enpa manifesto definitivo Nuovo appuntamento per le adozioni e per gli scambi figurine

della collezione cucciolotti amici. Enpa di Viterbo, in collaborazione con il centro commerciale Tuscia, Ipercoop di Viterbo, la Monge Italia, il centro di addestramento Pian del Cerro di Bagnaia organizza Adotta un amico: oggi e per tutta la settimana Enpa di Viterbo incontrerà per tutta la settimana dalle 16 alle 19,30, all'interno della Galleria Tuscia, all'ingresso dell'Ipercoop i ragazzi di Viterbo. Si giocherà con i bimbi ed i cani, potrete fare un saluto ai cani del canile, e magari adottarli, ci saranno i gatti che cercano casa, suggerimenti e consigli su educazione e comportamento, consigli veterinari, ci sarà lo scambio delle figurine per finire prima l'album dei cucciolotti amici, e tanto altro vi aspettiamo numerosi per donare a tutti, ragazzi, adulti e cani e gatti alcuni momenti di felicità.

AGRICOLTURA Sequestro di ciliegie balcaniche al Car di Guidonia Coldiretti David Granieri I controlli, in questo caso, hanno funzionato. Ma quante altre tonnellate di ciliegie di dubbia provenienza hanno finora invaso il mercato di Roma e della regione? A chiederlo è David Granieri (nella foto), presidente della Coldiretti del Lazio, nel commentare la notizia del sequestro eseguito al Car di Guidonia dove è stato intercettato un carico di dieci tonnellate di ciliegie inizialmente spacciate per pugliesi, ma che però sarebbero state importate dai Balcani. Speriamo vivamente aggiunge Granieri che questo episodio possa contribuire a dare forza alla nostra battaglia per l'etichettatura obbligatoria dell'origine di tutti i prodotti agroalimentari che entrano nel nostro Paese. Un primo, straordinario risultato, in tal senso, è arrivato sul fronte della difesa del latte autenticamente italiano, con il premier Matteo Renzi che, raccogliendo le istanze della Coldiretti, ha annunciato il varo di un decreto per introdurre l'indicazione obbligatoria in etichetta dell'origine di tutto il latte importato e venduto in Italia e dei derivati. Estendere l'obbligo di indicare in etichetta la provenienza di ogni prodotto, ortofrutticoli compresi, è la soluzione aggiunge il direttore della Coldiretti del Lazio, Aldo Mattia per tutelare i nostri produttori danneggiati dalle importazioni fuori controllo, per mettere i consumatori al riparo dalle trappole alimentari e fornirgli tutte le informazioni necessarie per fare una spesa informata e consapevole. Un recente sondaggio promosso dal Ministero delle Politiche Agricole ha certificato che la stragrande maggioranza degli italiani è pronta a spendere anche più soldi pur di poter scegliere e acquistare prodotti dell'agroalimentare autenticamente made in Italy.

EVENTI Acquapendente, il Comitato Soci Unicoop Tirreno organizza una cena solidale Oggi, alle 20, presso l'agriturismo La Monaldesca di Acquapendente il Comitato Soci Unicoop Tirreno organizza una cena solidale a base di prodotti Fior di Corleone e Libera Terra realizzata dal ristorante La Parolina alla presenza dell'enogastronomo Claudio Sarti. La Parolina è un ristorante insignito di 2 stelle Michelin. Il ricavato della cena sarà devoluto alla casa di riposo S. Giuseppe. Ideatore e promotore dell'iniziativa, il Comitato soci Coop di Acquapendente per l'occasione si avvale della collaborazione di Iside e Romano, i 2 gourmet del ristorante La Parolina di Trevinano, piccolo borgo a cavallo tra Umbria, Lazio e Toscana. Mai avremmo pensato che al nostro appello di aiuto rispondessero i gestori de La Parolina ristorante a 2 stelle Michelin dicono Tiziana Dionisi e Claudio Strappafelci del Comitato soci Coop -; Iside e Romano sono due ristoratori che amano esaltare il territorio attraverso piatti con i sapori locali e mettendo a disposizione la loro arte culinaria per questa iniziativa di solidarietà. Un altro modo di fare ristorazione mettendosi a disposizione della comunità. La quota di partecipazione è di 20 euro per gli adulti e 10 per i bambini fino a 10 anni. Per informazioni e prenotazioni: Tiziana 333 2700008.

A Tuscania workshop sulla sicurezza agroalimentare Interessante workshop organizzato da Uranio Mazzanti? intitolato Sportello Innovativo per il trasferimento e la diffusione dell'innovazione tecnico-scientifica nel settore della sicurezza agroalimentare. evento è in programma oggi a Tuscania presso la suggestiva chiesa di Santa Croce (Piazza Basile Tuscania).

CULTURA Radio mitria 2 Giornata di celebrazione del culto del dio Mithra presso il parco archeologico di Vulci e il castello dell'Abbadia. Ad aprire la manifestazione, il convegno scientifico I Misteri di Mithra e altri culti mistici nel mondo romano che ha visto la partecipazione di numerosi specialisti di storia delle religioni di fama internazionale. A seguire una visita guidata del parco da parte del centro anziani di Montalto di Castro e dell'associazione Ancesca provinciale. Tanti i visitatori che hanno avuto occasione di ammirare le bellezze archeologiche e naturalistiche di questa antica terra etrusca. Nel pomeriggio, alle 17, alla presenza del sindaco Sergio Caci, dell'assessore alla cultura Eleonora Sacconi, del sindaco neo eletto di Canino Lina Novelli, dei sindaci di Ischia di Castro Salvatore Serra, di Farnese Massimo

Biagini edil vice sindaco di Cellere Antonio Crabolo, della Soprintendente del Lazio edell Etruria meridionale Alfonsina Russo Tagliente, dei funzionari della Soprintendenza Patrizia Petitti e Simona Carosi, del presidente della Fondazione Vulci Carmelo Messina, inaugurazione dell apertura del ponte dell Abbadia di Vulci. La struttura, che era chiusa al pubblico, è stata oggetto di un delicato intervento di recupero a seguito dell alluvione del 2012. I convenuti sono stati allietati da un concerto di musica classica lalsax Quartet dell associazione culturale Musica Oggi. dio mitria 5 La soprintendente Alfonsina Russo Tagliente, in occasione del convegno internazionale, ha avuto modo di inaugurare la mostra dedicata al ritrovamento avvenuto nel 1975 delle statue del dio Mithra, rinvenute nel mitreo di Vulci. esposizione è ambientata nella sala al piano terra del museo archeologico nazionale di Vulci. Lo stesso museo riaprirà le porte della sua mostra permanente, posta al piano primo, il prossimo 29 giugno, alla presenza del sottosegretario al Mibact Antimo Cesaro. dio mitria 3 La mostra I Misteri di Mithra dichiara il sindaco Caci è stato un regalo che il Comune di Montalto di Castro e Fondazione Vulci hanno voluto dedicare agli importanti studiosi accorsi per il convegno internazionale, dedicato proprio al Mithra. Reperti che, dopo venti anni, data dell ultima esposizione organizzata dall allora sindaco Sacconi, rivedono la luce e si ripresentano al pubblico. Un'occasione che ci ha fatto meditare di quanto sia importante allestire, a San Sisto, un museo civico proprio dedicato alle sculture etrusche. MUSICA Ischia di Castro, concerto di arpa e violino Augusta Giral di Sabato alle 16.30 torna il suggestivo concerto di arpa e violino Suoni all'Eremo di Poggio Conte organizzato dal Comune di Ischia di Castro (Assessorato al Turismo) con ingresso gratuito. Sarà a disposizione un servizio navetta dalla Strada Provinciale con partenza alle 15; la navetta arriverà fino all'inizio del sentiero che porta all'Eremo, salvo che le condizioni della strada non lo permettano. Eremo (o Romitorio) di Poggio Conte è una piccola chiesa risalente al XII-XIII secolo: fu un luogo di culto di monaci desiderosi di vivere in piena solitudine la loro fede religiosa; immersa nel verde, nasce all'interno di un costone di tufo e si affaccia su una bellissima valle, anfiteatro naturale dalla cui cima sorge una piccola cascata. All'interno di questo scenario incantevole si esibiranno Augusta Giral di (nella foto) e Luca Bagagli. SPORT Atletica, personale di Jonas sui 100 metri atletica Jonas partenza Latina 2015 I viterbesi dell'Autocoreana Alto Lazio edella Finass Atletica si fanno onore al Nando Martellini di Roma, dove si è svolto il Trofeo regionale di salti per le categorie Cadetti/e, con gare di contorno di velocità e mezzofondo per le categorie assolute. Nella classifica individuale del Trofeo vince la talentuosa Martina Gasbarri con coppia tripla alto ed insieme alla compagna di squadra Benedetta Felici, quarta, si pongono per la Finass nella classifica di società con 3204 punti con ben 13 squadre partecipanti. Nelle prove di velocità finalmente una bella prestazione per Bobby Jonas (nella foto) dell'Autocoreana Atletica Alto Lazio, che dopo il primo periodo agonistico nel quale ha colto discreti risultati nelle prove di velocità, è riuscito ad esprimere il suo potenziale realizzando il suo nuovo record personale sulla distanza dei 100m. corsi con un crono di 11"34. Fatamorgana, doppio risultato di rilievo stardust 2A distanza di circa un mese della terza e ultima tappa del concorso nazionale Stardust disputatosi all'Orion club di Ciampino, Asd Fatamorgana si trovava nell'aula magna del Coni, in via Giulio Onesti a Roma. Proprio lì all'associazione è stato consegnato il maxi trofeo per il meritatissimo podio conquistato (secondo posto) nella sfida di danza categoria Hip Hop. Le scuole in competizione erano trenta provenienti da tutta Italia. insegnante Sara Barreca emozionatissima, ha ritirato il premio ringraziando tutti i suoi ragazzi per la costanza e grande impegno che li ha portati ad ottenere tali risultati. stardust 1 Nello stesso momento la società Fatamorgana settore Karate era impegnata in un'altra gara Coni molto importante. Al Roman Sport City di Pomezia si è disputato il campionato regionale Trofeo Coni 2016, con coinvolgimenti atleti Esordienti A in varie categorie di peso, nella specialità Kumite (combattimento). La gara, che si svolge in due fasi, una regionale individuale e una finale nazionale a squadra, ha visto nella prima la Fatamorgana schierare il dodicenne Massimo Capitta, che con grande convinzione è salito sul tatami edopo aver vinto diversi incontri è arrivato in finale guadagnandosi il secondo posto assoluto categoria 40 kg per la Regione Lazio. Siamo fiduciosi di una convocazione per la finale nazionale a squadre, che vedrà schierare sul tappeto di gara i migliori atleti regionali nelle varie categorie di peso ha detto la presidentessa della scuola, Simonetta Paolucci.

- Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Allerta Meteo Emilia-Romagna: peggioramento delle condizioni del mare
Nuova allerta meteo: la Protezione Civile regionale dell'Emilia-Romagna ha attivato ieri la fase di attenzione di Filomena Fotia -19 giugno 2016 - 18:00 [mare-tempesta-mareggiata]
Nuova allerta meteo: la Protezione Civile regionale dell'Emilia Romagna ha attivato ieri la fase di attenzione per temporali, vento e stato del mare in diverse zone della regione (bacino Alto del Lamone e del Savio, la pianura di Forlì e Ravenna, il bacino del Reno, la pianura di Bologna e Ferrara e i bacini di Secchia e Panaro e area costiera) e oggi, oltre a confermare la misura in vigore dalle 16 di oggi fino alle 18 di domani evidenzia un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta. Si prevede una probabile ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera, durante le ore serali e notturne: la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare superano la soglia di allerta tra le 20 e le 24. altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri e il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri.

- Allerta Meteo, avviso della protezione civile: "fenomeni intensi al Centro Italia" [MAPPE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, avviso della protezione civile: fenomeni intensi al Centro Italia [MAPPE] Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo Di Filomena Fotia -19 giugno 2016 - 17:43 [allerta-meteo-6-640x406] L'intensa perturbazione attiva sul Mediterraneo centrale determinerà, ancora fino alla prima parte della giornata di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, specie sulle regioni centrali e sulla Romagna, con fenomeni più intensi nelle Marche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri per la gran parte della Penisola. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi, domenica 19 giugno, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle Marche, con fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Romagna. Per la giornata di domani, valutata inoltre allerta gialla su parte dell'Emilia, sui settori meridionali del Veneto e della Toscana, sulle regioni centrali e sull'Abruzzo. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

19 giugno IL BOLLETTINO PER OGGI, DOMENICA 19 GIUGNO: Precipitazioni: da sparse a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna, Toscana orientale, Umbria, settori orientali del Lazio, Abruzzo, Molise, settori appenninici di Campania e Basilicata e Puglia centro-settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente moderati e fenomeni più persistenti e intensi su Romagna, appennino tosco-emiliano, settori settentrionali di Umbria e Marche; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto dell'Italia peninsulare centro-meridionale e sulla Sicilia centro-orientale, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o breve temporale, sul resto del Nord della Sicilia e sulla Sardegna, con quantitativi cumulati deboli; Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: massime in locale sensibile diminuzione al Sud e sulla Sardegna. Venti: forti settentrionali sulla Sardegna occidentale, in estensione alla Sicilia occidentale e meridionale, con locali raffiche di burrasca sulla Sicilia meridionale; forti dai quadranti orientali sulla Romagna e sulle Marche. Mari: agitato Adriatico settentrionale, il Mar e il Canale di Sardegna e localmente lo Stretto di Sicilia; molto mossi il Mar Ligure, il Tirreno meridionale settore ovest e localmente lo Ionio.

20 giugno IL BOLLETTINO PER DOMANI, LUNEDÌ 20 GIUGNO: Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia-Romagna, Toscana, Lazio centro-settentrionale, Marche e Umbria, con quantitativi cumulati generalmente moderati e fenomeni più persistenti su Romagna, Umbria, Marche settentrionali e appennino tosco-marchigiano; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su Friuli Venezia-Giulia, Veneto, Abruzzo, Lazio meridionale e settori montuosi interni della Sardegna, con quantitativi cumulati deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: nessun fenomeno significativo. Venti: nord-occidentali: forti sulla Sardegna occidentale, localmente forti sulla Sicilia meridionale e occidentale; forti orientali sulla Romagna e sulle Marche. Tutti in attenuazione dal pomeriggio. Mari: agitato il Mare ed il

Canale di Sardegna; da molto mosso a localmente agitato alto Adriatico; molto mossi lo Stretto di Sicilia, lo Ionio meridionale, il Tirreno meridionale settore est e localmente il Mar Ligure.

Maltempo, Dpc: ancora piogge soprattutto su Romagna e Marche

[Redazione]

Roma, 19 giu. (askanews) - Intensa perturbazione sul Mediterraneo centrale che determinerà, ancora fino alla prima parte della giornata di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, specie sulle regioni centrali e sulla Romagna, con fenomeni più intensi nelle Marche. Queste le previsioni del Dipartimento della Protezione Civile che, d'intesa con le Regioni coinvolte, ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso ieri per la gran parte della Penisola. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche. In particolare, l'avviso prevede dal pomeriggio-sera di oggi, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle Marche, con fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani "allerta arancione" per rischio idrogeologico sulla Romagna. Per la giornata di domani, valutata inoltre "allerta gialla" su parte dell'Emilia, sui settori meridionali del Veneto e della Toscana, sulle regioni centrali e sull'Abruzzo. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo, Protezione civile: temporali sulle Marche e pioggia al centro

[Redazione]

Roma, 19 giu. (AdnKronos) -intensa perturbazione attiva sul Mediterraneo centrale determinerà, ancora fino alla prima parte della giornata di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, specie sulle regioni centrali e sulla Romagna, con fenomeni più intensi nelle Marche. Lo scrive la Protezione civile in un nuovo allerta meteo. In particolare, avviso prevede dal pomeriggio/sera di oggi precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle Marche, con fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi e domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Romagna. Per la giornata di domani, valutata inoltre allerta gialla su parte dell'Emilia, sui settori meridionali del Veneto e della Toscana, sulle regioni centrali e sull'Abruzzo. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo: temporali su Romagna e Marche

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 19 GIU - L'intensa perturbazione attiva sul Mediterraneo centrale determinerà, ancora fino alla prima parte della giornata di domani, precipitazioni da sparse a diffuse, specie sulle regioni centrali e sulla Romagna, con fenomeni più intensi nelle Marche. La Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse. Dal pomeriggio di oggi, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulle Marche, con fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Oggi e domani allerta arancione per rischio idrogeologico sulla Romagna. Per domani allerta gialla su parte dell'Emilia, sui settori meridionali del Veneto e della Toscana, sulle regioni centrali e sull'Abruzzo. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Maltempo, allerta mareggiate costa E-R

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 19 GIU - Attivata dalla Protezione Civile regionale, ieri, la fase di attenzione per temporali, vento e stato del mare in diverse zone dell'Emilia-Romagna la stessa Protezione Civile, oltre a confermare la misura in vigore dalle 16 di oggi fino alle 18 di domani - quindi per 26 ore - "evidenzia un peggioramento delle condizioni marine, con il superamento della soglia di allerta". Nel dettaglio, viene spiegato in una nota, si prevede un'ingressione marina per tutte le aree della fascia costiera, durante le ore serali e notturne". In particolare la combinazione dell'altezza dell'onda e del livello del mare superano la soglia di allerta tra le 20 e le 24. L'altezza stimata dell'onda si prevede con valori massimi tra 2 e 2,2 metri e il livello del mare tra 0,70 e 0,73 metri. La fase di attenzione attivata ieri riguarda il bacino Alto del Lamone e del Savio, la pianura di Forlì e Ravenna, il bacino del Reno, la pianura di Bologna e Ferrara e i bacini di Secchia e Panaro e l'area costiera. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Pioggia in arrivo sulle Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 19 GIU - . Il Centro Funzionale Regionale della protezione civile ha diramato un avviso di condizioni meteoavverse valido dalle 8 di oggi alle 18 di domani. Le previsioni sono di precipitazioni diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, cumulate moderate. La pioggia potrà essere intensa, in particolare nella parte centro settentrionale delle Marche. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Roma, incendio tra Anagnina e Cinecittà: evacuate baracche /Video

[Redazione]

Roma, 19 giu. - (AdnKronos) - Incendio nell'area verde tra Cinecittà e Anagnina. Le fiamme divampate in mattinata si sono estese velocemente a causa del vento che si è alzato. Nel corso delle operazioni per domare il fuoco i vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno trovato delle baracche abitate da alcuni extracomunitari che sono state evacuate. Poco dopo gli agenti della Polizia intervenuti hanno fatto allontanare alcune persone che erano rientrate nell'area interessata dal rogo per recuperare i loro oggetti e cercare di spegnere le fiamme con i loro mezzi di fortuna (bottigliette d'acqua). Due le squadre (una dei Vigili del Fuoco e una della Protezione Civile) sono intervenute per domare le fiamme. Non è la prima volta che questa area verde, lasciata in uno stato di completo abbandono, è oggetto di roghi e incendi, denunciano gli abitanti del quartiere che sorge attorno a Largo dei Caduti di El Alamein, confinante da una parte con gli studi Cinecittà e dall'altra con il parco. Sette persone di nazionalità romena che sono state evacuate dai Vigili del Fuoco e dalla polizia raccontano all'AdnKronos che vivono da circa un anno e mezzo in una baraccopoli invisibile, nascosta tra le collinette di quest'area verde e abbandonata. Sono state evacuate due volte, perché dopo essere stati invitati a lasciare l'area dai Vigili del Fuoco, sono rientrati per cercare di salvare le proprie cose (solo cibo e vestiti, dicono) dalle fiamme e sono stati recuperati e portati fuori una seconda volta dalla polizia. E si sono arresi ad aspettare che il fuoco e il fumo cessino per poter rientrare nelle roulotte e nelle baracche. Sei abitazioni di fortuna, spiegano, dove vivono solo loro, assicurano. Ma il dubbio è che ci siano molte più persone ad abitare lì, perché appena la polizia lascia il posto, inizia il via vai di loro conoscenti che vengono a informarsi sulla situazione e a chiedere se il fuoco abbia raggiunto le abitazioni. Loro rispondono che no, c'è solo fumo e il rogo è più distante. Come sia divampato l'incendio non lo sanno, dicono. Ci sono stati altri incendi in precedenza? No, rispondono. Ma chi abita nei palazzi che si affacciano sull'area verde non è dello stesso parere: altri incendi ci sono stati, certo. Qualcuno dice che sono stati appiccati da chi vuole cacciare via gli abitanti della baraccopoli; qualcuno dà la colpa proprio a loro: "cucinano all'aperto e questo è il risultato". Il piccolo gruppo di evacuati minimizza e dà la colpa dell'incendio di oggi al caldo e al vento. Qualunque sia la verità - dolo, incuria, condizioni meteorologiche - non appena la situazione rientra, non aspettano neanche che cessi il fumo, raccolgono le loro buste di plastica piene di cose e si riavviano verso le loro abitazioni invisibili. 19 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook